



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA 1 FIRENZE

FIMM58900D

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 1 FIRENZE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 74** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 77** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 87** Moduli di orientamento formativo
- 92** Attività di FAD
- 93** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 121** Attività previste in relazione al PNSD
- 125** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

131 Valutazione degli apprendimenti

134 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

151 Aspetti generali

154 Modello organizzativo

161 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

163 Reti e Convenzioni attivate

176 Piano di formazione del personale docente

182 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) 1 di Firenze si è costituito, così come voluto dal DPR 263/2012, il 1° settembre 2014, e ha unificato al suo interno tutti gli ex CTP presenti nella provincia di Firenze: IC Garibaldi di Campi Bisenzio (ex CTP di Campi), IC Beato Angelico di Firenze (ex CTP13), IC Caponnetto di Bagno a Ripoli (ex CTP), Scuola Media Giovanni della Casa di Borgo San Lorenzo (ex CTP del Mugello), Scuola Media Busoni-Vanghetti di Empoli (ex CTP), IC Lastra a Signa di Lastra a Signa (ex CTP Scandicci – Le Signe), IC Maltoni di Pontassieve (ex CTP19), Scuola Città-Pestalozzi di Firenze (ex CTP Centro Storico - Pestalozzi), Nuovo Complesso Penitenziario di Sollicciano (ex CTP Pestalozzi), Casa Circondariale femminile di Empoli e Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Montelupo Fiorentino (ex CTP di Empoli). Dall'anno scolastico 2016/17 il CPIA Firenze si è diviso in due Istituzioni Scolastiche separate: CPIA1 Firenze e CPIA2 Firenze. Il CPIA riconosce da un lato, le esigenze formative dei diversi territori e dall'altro, le esperienze e le pratiche che si sono sviluppate nel corso degli anni. Per questo è garantita un'organizzazione articolata dell'Offerta Formativa nelle sedi associate del CPIA, tendente a salvaguardare, diffondere ed aggiornare le buone pratiche messe in atto fin qui nei diversi territori degli ex CTP, in continuità di un'erogazione efficiente ed efficace dei servizi e delle offerte di istruzione ed educative. Tutto ciò viene rafforzato anche dalla prospettiva della realizzazione del Sistema Integrato dell'Apprendimento Permanente nell'ambito formale, non formale e informale.

Il CPIA 1 di Firenze, in quanto Rete Territoriale di Servizio, svolge non solo le attività di istruzione, ma anche attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo (RS&S) in materia di istruzione degli adulti; pertanto, realizza, tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, azioni adeguatamente adattate alla specificità del sistema di istruzione degli adulti, finalizzate a valorizzare il ruolo del CPIA quale "struttura di servizio" in grado di predisporre - in coerenza con gli obiettivi europei in materia - le seguenti "misure di sistema": lettura e monitoraggio dei fabbisogni formativi del territorio, costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro, interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta, accoglienza e orientamento, miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

I Centri Provinciali per l'istruzione degli Adulti nascono per fornire agli adulti formazione linguistica



nell'Italiano come lingua seconda e percorsi finalizzati al conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione o della certificazione delle competenze al termine dell'obbligo scolastico (percorsi di primo livello).

Tali previsioni ordinamentali vanno declinate in maniera flessibile per adattarsi alle esigenze del territorio nel quale il servizio viene erogato. La vasta estensione del nostro Istituto, che comprende i comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Scandicci Empoli, Castelfiorentino e Fucecchio, si riflette in una molteplicità di esigenze formative dovute al diverso contesto socio economico dei territori interessati. I comuni in cui sono presenti strutture di accoglienza per cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale si caratterizzano per una più alta richiesta di corsi di italiano L2 di livello linguistico base. È inoltre più alta la presenza di studenti analfabeti o alfabetizzati in sistemi alfabetici diversi dal nostro. La dislocazione di queste strutture sul territorio è molto dinamica e l'offerta formativa erogata dalle diverse sedi del CPIA 1 Firenze può mutare in maniera significativa anche da un anno scolastico al successivo.

I territori caratterizzati dalla presenza di attività produttive consolidate che tradizionalmente impiegano una manodopera straniera sono invece caratterizzati da un'utenza con competenze linguistiche più alte, spesso perché presente sul territorio da più tempo. E' più facile in questi contesti che studenti che hanno raggiunto un buon livello di competenza linguistica proseguano gli studi per migliorare la propria occupabilità o per approfittare di opportunità di crescita culturale che gli erano state precluse nel contesto di provenienza.

La presenza nel comune di Firenze di strutture di accoglienza destinate ai minori stranieri non accompagnati fa sì che questa categoria di utenti sia particolarmente rappresentata nelle sedi fiorentine o dei comuni immediatamente limitrofi. Questi studenti sono caratterizzati dalla contemporanea necessità dell'apprendimento dell'italiano e dell'adempimento dell'obbligo scolastico, esigenze spesso da contemperare con l'urgenza di cominciare un'attività lavorativa per contribuire con le proprie rimesse all'economia familiare.

Relativamente agli studenti minorenni vanno sottolineati altri due fenomeni che contribuiscono al graduale aumento della loro presenza all'interno dei percorsi di primo livello del CPIA. Negli anni sta gradualmente crescendo il numero di studenti con difficoltà di frequenza trasferiti da altre scuole ordinarie, Istituti Comprensivi o scuole secondarie di secondo grado. La flessibilità organizzativa dei percorsi consente inoltre al CPIA di accogliere studenti minorenni in corso con gli studi nel proprio paese d'origine appena giunti in Italia in compagnia della famiglia ad anno scolastico già avviato che vengono respinti dalle scuole ordinarie per mancanza di posto in classe.

La diversa composizione sociale e anagrafica del corpo studentesco si riflette inoltre anche sugli



orari di servizio. Mentre lo studente adulto lavoratore generalmente può dedicare alla scuola il tardo pomeriggio o la sera, alcune categorie di studenti, i minorenni, le madri inoccupate e gli impiegati della ristorazione preferiscono frequentare le lezioni in orario mattutino.

Un discorso a parte merita infine la sezione carceraria. Il nostro Istituto opera in tre istituti penitenziari del Comune di Firenze: la Casa Circondariale di Sollicciano, l'Istituto Gozzini e l'Istituto Penale Minorile. I percorsi attivati dal nostro Istituto costituiscono un fondamentale momento di recupero per i detenuti che non solo possono soddisfare le esigenze formative come l'apprendimento dell'Italiano o il conseguimento di un titolo di studio, funzionali a un più efficace reinserimento sociale alla conclusione della pena conclusa, ma anche, tramite strumenti di ampliamento dell'offerta formativa, possono accedere a percorsi che indirizzano una molteplicità di aspetti quali la promozione di percorsi di autoconsapevolezza o l'acquisizione di competenze professionalizzanti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA 1 FIRENZE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	FIMM58900D
Indirizzo	VIA PANTIN, 8 - 50018 SCANDICCI
Telefono	055751708
Email	FIMM58900D@istruzione.it
Pec	FIMM58900D@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cpia1firenze.edu.it

Plessi

CENTRO TERRIT.DISTR.11-12-14-16 (PLESSO)

Codice	FICT70000N
Indirizzo	VIA NICOLODI, 2 FIRENZE 50131 FIRENZE

CENTRO TERRIT.DISTR.17 (PLESSO)

Codice	FICT70100D
Indirizzo	VIA PANTIN 8 SCANDICCI SCANDICCI

CENTRO TERRIT.DISTR.11-13 (PLESSO)

Codice	FICT702009
Indirizzo	VIA SAN DONATO, 46/48/50 FIRENZE 50127 FIRENZE



CENTRO TERRIT.DISTR.10 (PLESSO)

Codice	FICT703005
Indirizzo	VIA GIUSEPPE VERDI, 12 CAMPI BISENZIO 50013 CAMPI BISENZIO

CENTRO TERRIT.DISTR.24-25 (PLESSO)

Codice	FICT704001
Indirizzo	VIA FRATELLI ROSSELLI 40 EMPOLI 50053 EMPOLI

CENTRO TERRIT.DISTR.10 - SESTO F.NO (PLESSO)

Codice	FICT710008
Indirizzo	VIA GUERRAZZI 178 SESTO FIORENTINO 50019 SESTO FIORENTINO

NUOVO COMPLESSO PENITENZIARIO (PLESSO)

Codice	FIEE700012
Indirizzo	LOC. SOLLICCIANO 50142 FIRENZE
Totale Alunni	119

IST. RIEDUC. MINORI G. MEUCCI (PLESSO)

Codice	FIEE70201N
Indirizzo	- 50123 FIRENZE
Totale Alunni	4

NUOVO COMPLESSO PENITENZIARIO (PLESSO)

Codice	FIMM700011
Indirizzo	VIA MINERVINI SOLLICCIANO FIRENZE



Totale Alunni

47

Approfondimento

Il CPIA è una struttura del MIUR e costituisce una tipologia di istituzione scolastica autonoma dotata di uno specifico assetto organizzativo e didattico ed è articolato in una Rete Territoriale di Servizio, di-spone di un proprio organico, di organi collegiali al pari delle altre istituzioni scolastiche, seppure adattati alla particolare utenza.

In coerenza con le indicazioni del Sistema nazionale di istruzione degli adulti, così come definito dal DPR 263 del 29/10/2012, e sulla base di quanto previsto dal Regolamento sull'autonomia scolastica (DPR 275/99), il CPIA eroga:

- percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana finalizzati al con- seguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.
- percorsi di primo livello, articolati in due periodi didattici: il primo periodo è finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media); il secondo periodo, al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali. Il CPIA inoltre, può stipulare accordi con gli enti locali ed altri soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento alle strutture formative accreditate dalle Regioni. Il C.P.I.A. in quanto istituzione scolastica autonoma, può stipulare convenzioni con Università, Regioni ed Enti Pubblici, con associazioni e privati, partecipare ad associazioni temporanee con agenzie pubbliche e private che realizzino collaborazioni sinergiche per l'attuazione di particolari progetti di formazione. Infine, nell'ambito di un protocollo d'intesa con la Prefettura, svolge sessioni di formazione civica e test di certificazione linguistica per cittadini stranieri.

In coerenza con le indicazioni del sistema nazionale di istruzione degli adulti e sulla base di quanto consentito dall'autonomia scolastica, il CPIA1 accoglie, orienta e accompagna lo studente adulto in percorsi formativi che lo mettono al centro come persona, che valorizzano il proprio vissuto e la propria storia culturale e professionale.

Al fine di realizzare percorsi di istruzione di qualità per far acquisire agli adulti e ai giovani adulti



saperi e competenze necessarie per esercitare la cittadinanza attiva, il CPIA attiva:

- accoglienza e orientamento
- predisposizione di Patti Formativi Individualizzati

Durante l'attività di accoglienza e orientamento, si effettuano i test d'ingresso per accertare il livello di conoscenza della lingua italiana da parte degli studenti stranieri al fine di individuare il gruppo di livello per il quale risultano più idonei. Il Patto Formativo Individuale, predisposto dopo una accoglienza e conoscenza dello studente, è il principale strumento di flessibilità a disposizione della scuola per valorizzare e preservare l'unicità e le peculiarità degli studenti adulti, dando loro la possibilità di compiere un percorso scolastico di successo. Attraverso il Patto Formativo Individuale la scuola predispone un ambiente di apprendimento a dimensione delle capacità e dei bisogni dell'utente.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Con collegamento ad Internet	6	6
	Informatica	6	6
Aule	Aula Agorà	1	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	16	16
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30	30



Risorse professionali

Docenti	7
Personale ATA	17

Approfondimento

L'organico dell'autonomia è così composto: 25 docenti di alfabetizzazione di Italiano come lingua seconda e 21 docenti di scuola superiore di I grado.

I collaboratori scolastici in servizio sono 12 unità, mentre l'ufficio di segreteria è composto, oltre che dal DSGA, da 6 assistenti amministrativi.



Aspetti generali

VISION

Il CPIA1 Firenze si rivolge a tutti i cittadini italiani e stranieri ed indirizza i suoi interventi, tenendo sempre presenti le esigenze del territorio in cui opera, per favorire l'innalzamento del livello d'istruzione della popolazione adulta al fine di facilitare l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro, ponendosi come luogo aperto d'incontro, scambio e confronto tra mondi e culture diverse, per promuovere idee e pratiche attive di cittadinanza; favorire il riconoscimento e l'approfondimento di valori condivisibili da parte dei nuovi cittadini nell'ottica del rispetto dei diritti umani, della cittadinanza attiva e della realizzazione di una società multietnica e interculturale; operare affinché le fasce più deboli e a più alto rischio di emarginazione possano acquisire le fondamentali capacità strumentali e di interazione sociale, favorendo inoltre la conoscenza della realtà locale, la fruizione dei servizi e delle varie opportunità presenti;

MISSION

Creare un ambiente formativo di apertura e disponibilità, che promuova in ciascun individuo interessi e desideri di nuove conoscenze; sviluppare capacità comunicative ed espressive, per un più completo sviluppo della persona in tutte le sue potenzialità; offrire a tutti i cittadini in età non scolare occasioni di conoscenza nell'ottica del longlife learning; stimolare il bisogno e la domanda formativa per il rientro in formazione in età adulta.



Priorità desunte dal RAV

● Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Promuovere la continuità dei percorsi

Traguardo

Aumentare il livello di integrazione tra i precorsi di alfabetizzazione all'italiano come lingua seconda e quelli del primo livello attraverso la partecipazione ad almeno due coordinamenti di sede per anno scolastico.

● Competenze di base

Priorità

Potenziamento delle infrastrutture e delle competenze digitali per l'innovazione didattica nel CPIA

Traguardo

Aumentare la copertura laboratoriale dei plessi attraverso l'acquisto di almeno quattro laboratori mobili.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Promuovere la continuità dei percorsi

Il percorso di miglioramento è finalizzato a rafforzare la continuità dei percorsi all'interno del CPIA, promuovendo il passaggio consapevole e progressivo dei corsisti dai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana ai percorsi di primo livello, fino all'orientamento e all'accesso ai percorsi di secondo livello.

L'intervento si fonda sulla convinzione che la continuità didattica e organizzativa rappresenti un fattore determinante per il successo formativo degli adulti, in particolare degli studenti con background migratorio. A tal fine, il percorso prevede un maggiore raccordo tra i docenti dei diversi segmenti formativi, attraverso momenti strutturati di coordinamento di sede e di condivisione delle pratiche didattiche, al fine di rendere più coerenti obiettivi, metodologie e criteri di valutazione.

Un asse centrale dell'azione di miglioramento è lo sviluppo di un curriculum per la continuità verticale, che consenta di esplicitare competenze in uscita e in ingresso tra alfabetizzazione, primo livello e secondo livello, favorendo una progettazione condivisa e progressiva degli apprendimenti, in particolare per quanto riguarda l'italiano L2 e l'italiano per lo studio.

Il percorso prevede inoltre la definizione di criteri comuni per l'attivazione di percorsi individualizzati, articolati su insegnamenti appartenenti a più livelli, in un'ottica di flessibilità e personalizzazione coerente con l'autonomia didattica e organizzativa del CPIA.

Infine, vengono rafforzate le azioni di orientamento in itinere e in uscita, finalizzate a rendere i corsisti consapevoli delle opportunità offerte dai percorsi di secondo livello, sostenendo scelte formative informate e la prosecuzione degli studi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Promuovere la continuità dei percorsi

Traguardo

Aumentare il livello di integrazione tra i precorsi di alfabetizzazione all'italiano come lingua seconda e quelli del primo livello attraverso la partecipazione ad almeno due coordinamenti di sede per anno scolastico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Definizione di criteri comuni di passaggio tra i corsi di alfabetizzazione di Italiano L2 e quelli del primo livello e di strumenti di valutazione condivisi tra i diversi dipartimenti.

La partecipazione regolare ad almeno due momenti di coordinamento di sede per anno scolastico.

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**



Monitorare annualmente la percentuale di studenti che proseguono dal percorso di alfabetizzazione L2 al primo livello.

Attività prevista nel percorso: Coordinamento tra i livelli

Descrizione dell'attività	Aumentare il numero di coordinamenti di sede e interdipartimentali al fine di rafforzare il collegamento tra i docenti del primo livello e di alfabetizzazione, allo scopo di allineare obiettivi, approcci metodologici, modalità di valutazione e per meglio articolare l'offerta formativa della sede attivando percorsi individualizzati e flessibili calibrati sulle esigenze degli studenti.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	ATA
	Studenti
	Genitori
Risultati attesi	Effettuare almeno due coordinamenti di sede l'anno e un coordinamento interdipartimentale.

Attività prevista nel percorso: Orientamento in uscita

Descrizione dell'attività	Potenziare le azioni di orientamento in itinere e in uscita, prevedendo incontri con i referenti delle istituzioni scolastiche del territorio che erogano percorsi di secondo livello..
Destinatari	Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Risultati attesi

Aumento del numero di studenti del primo livello che prosegue in percorsi del secondo livello.

Attività prevista nel percorso: Curricolo verticale per la continuità e la personalizzazione dei percorsi formativi

Descrizione dell'attività

Sviluppo di un curricolo per la continuità verticale, che consenta di esplicitare competenze in uscita e in ingresso tra alfabetizzazione, primo livello e secondo livello, favorendo una progettazione condivisa e progressiva degli apprendimenti, in particolare per quanto riguarda l'italiano L2 e l'italiano per lo studio. Verranno inoltre definiti criteri comuni per l'attivazione di percorsi individualizzati, articolati su insegnamenti appartenenti a più livelli, in un'ottica di flessibilità e personalizzazione coerente con l'autonomia didattica e organizzativa del CPIA.

Destinatari

Docenti

Risultati attesi

Aumentare il numero di studenti dei percorsi di Italiano per stranieri che proseguono in percorsi di primo livello.

● **Percorso n° 2: Potenziamento delle infrastrutture e delle competenze digitali per l'innovazione didattica**

Il percorso di miglioramento è finalizzato a rafforzare la dotazione infrastrutturale e le competenze digitali del personale docente e amministrativo, al fine di sostenere l'innovazione didattica, l'inclusione e l'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, in



coerenza con i bisogni dell'utenza adulta e con le opportunità offerte dalle tecnologie digitali.

Un primo ambito di intervento riguarda il potenziamento dei laboratori e delle attrezzature digitali, attraverso la realizzazione di un laboratorio informatico fisso presso la sede di Nicolodi e la dotazione di laboratori mobili in ciascun punto di erogazione. I laboratori mobili già presenti saranno progressivamente attrezzati come laboratori linguistici, favorendo l'uso delle tecnologie per l'apprendimento dell'Italiano L2e per lo studio delle discipline.

Parallelamente, il percorso prevede azioni strutturate di formazione del personale, orientate allo sviluppo di competenze digitali didattiche e organizzative, con particolare attenzione all'uso consapevole degli strumenti tecnologici, alla progettazione di attività in ambienti digitali e alla valutazione degli apprendimenti.

Un ulteriore obiettivo è la produzione e la condivisione di materiali didattici e valutativi in formato digitale, favorendo pratiche comuni, riusabilità delle risorse, maggiore coerenza tra i diversi percorsi formativi e facilità di accesso da parte degli utenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze di base**

Priorità

Potenziamento delle infrastrutture e delle competenze digitali per l'innovazione didattica nel CPIA

Traguardo

Aumentare la copertura laboratoriale dei plessi attraverso l'acquisto di almeno quattro laboratori mobili.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Ambiente di apprendimento

Potenziare la dotazione tecnologica dei plessi del CPIA, incrementando la disponibilità di ambienti di apprendimento digitali attraverso l'introduzione e l'utilizzo sistematico di laboratori mobili a supporto della didattica.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Rafforzare le competenze digitali dei docenti, promuovendo l'uso didattico delle tecnologie e dei laboratori mobili attraverso momenti di formazione e di condivisione di buone pratiche.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento dei laboratori e delle attrezzature digitali

Descrizione dell'attività	Potenziamento dei laboratori e delle attrezzature digitali, attraverso la realizzazione di un laboratorio informatico fisso presso la sede di Nicolodi e la dotazione di laboratori mobili in ciascun punto di erogazione. I laboratori mobili già presenti saranno progressivamente attrezzati come laboratori linguistici, favorendo l'uso delle tecnologie per l'apprendimento dell'Italiano L2 e per lo studio delle discipline.
Destinatari	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione



digitale del personale scolastico

Risultati attesi

Dotare di laboratori informatici mobili tutti i plessi dell'Istituto e dotare il plesso di via Nicolodi di un laboratorio fisso.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale

Descrizione dell'attività

Formazione del personale, orientate allo sviluppo di competenze digitali didattiche e organizzative, con particolare attenzione all'uso consapevole degli strumenti tecnologici acquisti, alla progettazione di attività in ambienti digitali e alla valutazione degli apprendimenti.

Destinatari

Docenti

Risultati attesi

Effettuare almeno una formazione l'anno sull'uso delle tecnologie informatiche sull'uso degli strumenti tecnologici acquisti, alla progettazione di attività in ambienti digitali e alla valutazione degli apprendimenti.

Attività prevista nel percorso: Materiali didattici innovativi

Descrizione dell'attività

Produzione e condivisione di materiali didattici e valutativi in formato digitale, favorendo pratiche comuni, riusabilità delle risorse e maggiore coerenza tra i diversi percorsi formativi. Verrà inoltre potenziata l'offerta formativa in FAD, ampliando il numero di Unità Formative fruibili distanza e sperimentate



nuove modalità di accesso per migliorare la frequenza dei corsisti adulti, in particolare per coloro che presentano vincoli lavorativi, familiari o logistici, e rendendo l'offerta dell'istituto più flessibile e inclusiva.

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Produrre verifiche dipartimentali in itinere e finali anche finalizzate alla verifica dell'italiano per le discipline.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto sviluppa una progettualità innovativa e integrata, orientata alla personalizzazione dei percorsi formativi degli adulti, all'inclusione linguistica e sociale e al rafforzamento dell'occupabilità, facendo leva sull'autonomia didattica e organizzativa e sulla collaborazione con il territorio. Le innovazioni riguardano le pratiche di insegnamento e apprendimento, la valutazione, l'organizzazione del tempo e degli spazi e l'ampliamento dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli studenti stranieri e ai soggetti più fragili. L'Istituto promuove metodologie didattiche flessibili e modulari, percorsi per livelli di apprendimento, integrazione tra alfabetizzazione in Italiano L2 e lingua dello studio delle discipline, nonché l'utilizzo strutturato delle tecnologie digitali attraverso la produzione e la fruizione di learning object interattivi in ambiente Moodle. Le pratiche valutative sono condivise e omogenee a livello di istituto, orientate alla valutazione formativa e allo sviluppo delle competenze, anche mediante strumenti digitali. Accanto ai percorsi curricolari, l'Istituto realizza azioni di orientamento al lavoro e alle scelte formative, sportelli di supporto individualizzato e progetti di service learning in collaborazione con enti locali e nazionali, valorizzando i Patti educativi di comunità. Nel complesso, l'azione educativa si caratterizza per flessibilità organizzativa, innovazione metodologica, apertura al territorio e attenzione ai bisogni formativi e professionali degli apprendenti adulti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Negli ultimi anni l'Istituto ha sviluppato una progettualità strutturata e innovativa finalizzata alla produzione e alla fruizione a distanza di contenuti didattici digitali, ponendosi all'avanguardia nell'ambito della formazione degli adulti. Tale progettualità ha condotto alla realizzazione di una libreria di istituto condivisa di learning object interattivi, corredati da test valutativi integrati, fruibili in modalità a distanza e a supporto della didattica in presenza.



Il progetto si caratterizza per l'elevato livello di innovazione metodologica e tecnologica, che ha richiesto l'elaborazione di un quadro di riferimento comune a livello di istituto. In particolare, sono stati definiti:

- il formato dei learning object, individuato nello standard SCORM, al fine di garantire interattività, tracciabilità e interoperabilità dei contenuti;
- le regole compositive condivise per la progettazione dei learning object da parte dei docenti, in un'ottica di qualità, coerenza e riusabilità;
- lo strumento informatico per la conversione dei materiali prodotti in pacchetti SCORM;
- la piattaforma per l'hosting e la fruizione dei contenuti, individuata in un ambiente Moodle, che consente l'accesso organizzato ai materiali e il monitoraggio delle attività degli apprendenti.

Per l'implementazione efficace del progetto sono state attivate numerose iniziative di formazione rivolte ai docenti, finalizzate allo sviluppo delle competenze necessarie alla progettazione dei learning object, all'utilizzo della piattaforma Moodle messa disposizione dalla rete dei CPIA della Toscana dei e all'integrazione dei contenuti digitali nella pratica didattica. Parallelamente, sono state previste azioni di accompagnamento rivolte agli studenti, volte a favorire una fruizione consapevole e autonoma degli strumenti digitali.

Il percorso contribuisce in modo significativo all'ampliamento e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Istituto, promuovendo la flessibilità, l'accessibilità e l'innovazione didattica.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il CPIA 1 Firenze si è dotato di un apparato unificato per la valutazione delle competenze degli apprendenti iscritti ai corsi di Italiano per stranieri, valido sia per la valutazione in itinere sia per la valutazione finale del percorso formativo.

La certificazione del livello A2 è rilasciata a seguito del superamento di un esame di livello unificato, strutturato in coerenza con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). L'esame verifica le competenze del candidato nelle quattro abilità linguistiche previste dal QCER: comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale e produzione scritta, garantendo omogeneità dei criteri di valutazione e trasparenza dei risultati su tutto il territorio del CPIA.

Parallelamente, il CPIA ha elaborato un apparato strutturato di prove per la valutazione in itinere dei livelli A1 e A2, costantemente aggiornato dai docenti, al fine di monitorare in modo sistematico i progressi degli apprendenti e orientare la progettazione didattica. Tali strumenti consentono una valutazione formativa coerente, condivisa e comparabile tra le diverse sedi.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, le prove per la valutazione in itinere sono progressivamente sviluppate anche per la somministrazione in modalità digitale, grazie all'utilizzo di laboratori mobili messi a disposizione dalla scuola. Questa innovazione contribuisce a rafforzare l'efficacia delle pratiche valutative, a sviluppare le competenze digitali degli apprendenti e a rendere più flessibili e accessibili le modalità di valutazione.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto sta sperimentando pratiche e percorsi didattici innovativi in due ambiti principali: la valorizzazione delle competenze scolastiche pregresse degli studenti stranieri e l'orientamento al lavoro.

Il CPIA promuove un percorso di orientamento al lavoro e alle scelte di studio volto a sostenere i corsisti nella conoscenza delle opportunità formative e professionali del territorio. In collaborazione con l'Agenzia Regionale per l'Impiego, sono realizzati interventi informativi sulla ricerca attiva del lavoro e sulla redazione del curriculum vitae. Presso la sede di Empoli, il percorso è integrato da uno sportello di orientamento al lavoro, in collaborazione con COESO, che offre un supporto individualizzato ai corsisti.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri con competenze scolastiche pregresse, è in fase di consolidamento un percorso didattico per la definizione di un curriculum flessibile ex art. 8 comma 2 lettera e del DPR 275/1999 specificamente orientato al riconoscimento e allo sviluppo delle conoscenze e abilità già possedute dagli apprendenti. Gli studenti che non conoscono ancora l'italiano ma che presentano un livello di scolarizzazione approssimativamente equivalente al termine del primo ciclo di istruzione vengono inseriti in un percorso di primo periodo didattico, nel quale l'insegnante di Italiano svolge prevalentemente una funzione di alfabetizzazione in Italiano L2, mentre i docenti delle altre discipline lavorano in modo mirato sull'italiano per lo studio e sul linguaggio disciplinare.

Al termine delle 400 ore previste ordinamentalmente per il primo periodo didattico, tutti gli studenti raggiungono una competenza linguistica solida, almeno di livello A2, e una parte di essi acquisisce le competenze necessarie per sostenere l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, favorendo così la prosecuzione del percorso formativo.

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni



metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

L'istituto promuove un percorso strutturato di orientamento al lavoro e alle scelte di studio, rivolto ai corsisti dei diversi percorsi formativi, con l'obiettivo di supportare lo sviluppo di competenze orientative, favorire l'occupabilità e sostenere scelte formative e professionali consapevoli.

Nell'ambito del Protocollo di Intesa con l'Agenzia Regionale per l'Impiego, il CPIA realizza annualmente, in ciascuna sede, specifici interventi formativi condotti da formatori del Centro per l'Impiego. Tali interventi, rivolti sia agli studenti dei corsi di Italiano per stranieri che a quelli dei percorsi di I livello, prevedono generalmente uno o più incontri dedicati a:

- la ricerca attiva del lavoro;
- il funzionamento dei servizi del Centro per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro;
- la redazione del curriculum vitae e la presentazione delle proprie competenze.

Queste azioni promuovono l'acquisizione di informazioni utili sul mercato del lavoro, sui servizi territoriali disponibili e sulle principali strategie di inserimento lavorativo, rafforzando al contempo le competenze linguistiche e comunicative.

Presso la sede di Empoli, in integrazione alle attività sopra descritte, il CPIA ha attivato, in collaborazione con COESO, ente del terzo settore, uno sportello di orientamento al lavoro. Lo sportello è gestito da due volontarie ed è operativo due giorni alla settimana, offrendo un supporto individualizzato ai corsisti per:

- l'analisi delle competenze e delle esperienze pregresse;
- la definizione di obiettivi professionali e formativi;
- l'accompagnamento nella ricerca di opportunità lavorative e formative sul territorio.

Destinatari



- Tutti i docenti

Metodologie

- Didattica laboratoriale

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Per quanto riguarda gli studenti stranieri con competenze scolastiche pregresse, è in fase di consolidamento un percorso didattico specificamente orientato al riconoscimento e allo sviluppo delle conoscenze e abilità già possedute dagli apprendenti. Gli studenti che non conoscono ancora l'italiano ma che presentano un livello di scolarizzazione approssimativamente equivalente al termine del primo ciclo di istruzione vengono inseriti in un percorso di primo periodo didattico, nel quale l'insegnante di Italiano svolge prevalentemente una funzione di alfabetizzazione in Italiano L2, mentre i docenti delle altre discipline lavorano in modo mirato sull'italiano per lo studio e sul linguaggio disciplinare.

Al termine delle 400 ore previste ordinamentalmente per il primo periodo didattico, tutti gli studenti raggiungono una competenza linguistica solida, almeno di livello A2, e una parte di essi acquisisce le competenze necessarie per sostenere l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, favorendo così la prosecuzione del percorso formativo.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti



Sperimentazioni

Scelte di flessibilità per la definizione dei curricoli (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R. 275/1999)

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

SERVICE LEARNING AL MUSEO

L'Istituto aderisce all' azione di innovazione didattica di INDIRE «Dentro/fuori la scuola - Service Learning». A tale scopo è stato elaborato un Patto Educativo di Comunità col comune di Campi Bisenzio finalizzato del progetto Voci e storie dal Museo archeologico di Gonfienti: un viaggio attraverso culture e voci dal mondo.

Il progetto prevede di realizzare delle visite al Museo organizzate dagli studenti nella loro lingua di origine e destinata ai loro amici, parenti e conoscenti ma aperta anche a tutta la comunità locale. In particolar modo sono previste le seguenti azioni:

1. Visita al Museo per conoscere i reperti della sezione etrusca.
2. Selezione del tema e delle opere da presentare.
3. Acquisizione di materiale cartaceo e informatico sulla raccolta museale.
4. Traduzione e adattamento dei contenuti nella lingua madre degli studenti.
5. Preparazione della visita e pianificazione del percorso, che può includere cenni al legame con la cultura di origine e spiegazioni delle opere.
6. Promozione dell'evento e comunicazione alla comunità attraverso social media.
7. Esecuzione della visita con rispetto dei tempi e delle dinamiche.



8. Riflessioni post-visita e condivisione dell'evento con la scuola.

Il percorso sarà aperto a tutti gli studenti dell'Istituto privilegiando quelli afferenti alla sede di Campi Bisenzio.

Allegato:

patto educativo cpia museo_signed.pdf

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Modelli flessibili di organizzazione didattica per la personalizzazione dei percorsi

Le seguenti azioni configurano una sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica finalizzata alla personalizzazione dei percorsi formativi e all'inclusione degli adulti in situazione di fragilità linguistica e scolastica:

- 1) la modularizzazione dell'insegnamento che vede le prime settimane di scuola dedicate ad attività di accoglienza finalizzate alla personalizzazione dei percorsi e alla stesura del patto formativo individuale;
- 2) l'articolazione in 5 giorni settimanali del tempo scuola;
- 3) l'organizzazione del gruppo classe per livelli di apprendimento al fine di attivare percorsi di I periodo del I livello per gli studenti con buona scolarizzazione pregressa che non posseggano ancora le competenze linguistiche necessarie, tipicamente studenti neoarrivati nel nostro paese. L'attività si svolge nell'arco di 400 ore, come previsto dall'ordinamento per i corsi di I periodo dei CPIA. Il percorso è strutturato in moduli distinti ma integrati, in cui:

-Insegnamento dell'Italiano L2: l'insegnante di italiano supporta gli studenti nell'acquisizione delle competenze linguistiche di base necessarie per la vita scolastica e quotidiana.

-Italiano per lo studio delle discipline: i docenti delle altre materie disciplinari lavorano in parallelo con gli studenti, sviluppando l'italiano funzionale allo studio specifico delle proprie discipline. Il percorso risulta coerente con l'autonomia didattica e organizzativa ex art. 6 e 8 del DPR 275/1999, poiché integra flessibilità metodologica, modularizzazione dei contenuti e raggruppamenti funzionali senza modificare la durata ordinamentale del corso.



4) la fruizione di spazi in punti di erogazione sprovvisti di organico dedicato con l'utilizzo di un'aula Agorà e l'assistenza di Tutor d'aula volontari con funzione di apprendimento collaborativo e di supporto alla frequenza e alla motivazione degli studenti adulti.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- On boarding (Accoglienza)

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO



Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di accompagnamento alle attività digitali della scuola e la formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma per la formazione a distanza della rete dei CPIA Toscani e "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica



digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	48

● Progetto: DIGISchool

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Si intendono acquisire competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e nella gestione amministrativa dell'Istituto. La dematerializzazione e l'utilizzo di piattaforma cooperative diventeranno lo strumento principale di gestione dei flussi documentali tra i



molteplici plessi dell'istituto attraverso la creazione di una "segreteria distribuita". Con l'introduzione di prove valutative condivise e fruibili on line si procederà a omogeneizzare il livello di competenza degli studenti e con l'elaborazione di unità formative fruibili in FAD (come previsto dalla normativa sull'Istruzione degli Adulti) si aumenterà il livello di inclusione nei confronti di studenti lavoratori. Il progetto si focalizzerà inoltre sul miglioramento della competenza nell' utilizzo degli strumenti tecnologici tipici delle singole discipline da parte degli insegnanti.

Importo del finanziamento

€ 30.638,70

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	39.0	46



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: BigScience

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

I software innovativi serviranno ad attrezzare le aule delle sedi ordinarie e carcerarie per consentire una didattica esperienziale nelle sedi sprovviste di spazi laboratoriali. Nella sede amministrativa e nelle sedi di Campi Bisenzio saranno allestiti idonei spazi per lo svolgimento dell'attività laboratoriale di robotica e making. L'acquisizione di kit didattici consentirà di svolgere attività laboratoriale nelle aule delle sedi ordinarie.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

04/11/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	8

● Progetto: Hot School

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA

Descrizione del progetto



Il progetto si propone di acquisire strumenti per la transizione digitale di tutte le attività dell'Istituto, dall'accoglienza degli studenti all'attività didattica in classe e per dotarsi di strumenti di connettività avanzati.

Importo del finanziamento

€ 79.596,87

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

30/06/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	5.0	9



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze multilinguistiche diffuse

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Percorsi formativi annuali di lingua inglese per docenti (linea di intervento B - tipologia A), percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

finalizzati all'acquisizione di una certificazione linguistica, percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze digitali.

Importo del finanziamento

€ 49.840,38

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	201
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	10
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Nessuno indietro

Titolo avviso/decreto di riferimento



Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di mettere in atto azioni di recupero delle competenze e di prevenzione dell'abbandono attraverso progetti di tutoraggio e supporto individuali e di gruppo. Verranno prese in considerazione anche le esigenze di altre scuole del territorio con particolare riguardo alle scuole del primo ciclo.

Importo del finanziamento

€ 318.779,90

Data inizio prevista

30/09/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	389.0	659
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	389.0	659



Aspetti generali

L'offerta formativa del CPIA si fonda sui principi del DPR 263/2012 e promuove percorsi di istruzione rivolti agli adulti e ai giovani oltre i sedici anni che necessitano di innalzare il proprio livello di competenze linguistiche, culturali e professionali.

Il percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana è finalizzato al conseguimento del livello A2 del QCER, requisito per l'inclusione sociale e l'accesso ai diritti di cittadinanza.

I corsi di alfabetizzazione accolgono studenti con differenti livelli di scolarizzazione e prevedono attività personalizzate in base ai bisogni linguistici e ai livelli ALSiLMA. Il CPIA assicura un ambiente di apprendimento inclusivo, flessibile e attento alle specificità degli adulti e dei neoarrivati. Le attività didattiche integrano apprendimento linguistico, competenze comunicative e sviluppo delle abilità di lettura e scrittura. I percorsi valorizzano le esperienze personali, culturali e professionali degli adulti, favorendo l'acquisizione di competenze utili nella vita quotidiana, nel lavoro e nello studio.

Il primo livello, primo periodo didattico, è finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione. In questo percorso gli studenti consolidano le competenze di base in italiano, matematica, inglese, scienze, storia e tecnologia. Le attività didattiche si articolano in moduli, unità di apprendimento ed esperienze laboratoriali orientate alla partecipazione attiva. Il percorso garantisce l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate dall'Unione Europea. Il primo livello, secondo periodo didattico, conduce al rilascio della certificazione attestante le competenze di base relative all'obbligo di istruzione. Tale percorso permette agli adulti di rafforzare competenze culturali e digitali, necessarie per la prosecuzione negli studi o l'inserimento lavorativo. Le attività sono organizzate secondo il Patto Formativo Individuale, che definisce tempi, modalità e personalizzazioni. La flessibilità organizzativa consente di riconoscere crediti formativi e di valorizzare le esperienze pregresse degli studenti.

L'uso delle tecnologie digitali è parte integrante dei percorsi e sostiene l'apprendimento in presenza e a distanza. I corsi promuovono la partecipazione attiva, la collaborazione e lo sviluppo di competenze trasversali. L'integrazione con il territorio favorisce percorsi orientati al lavoro, alla cittadinanza e alla piena inclusione sociale.

Il CPIA assicura continuità educativa e supporto costante agli studenti attraverso tutoraggio e orientamento. L'offerta formativa risponde ai principi di equità, accessibilità e pari opportunità. In questo modo il CPIA contribuisce alla crescita personale, culturale e professionale degli adulti, accompagnandoli verso il raggiungimento dei loro obiettivi formativi.



Traguardi attesi in uscita

Dettaglio traguardi plesso: CENTRO TERRIT.DISTR.11-12-14-16

○ PRIMO PERIODO CON INCREMENTO LINGUA ITALIANA

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture



diverse

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune



Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro

○ BASE

Ascolto

comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente.

comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso.

comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente

comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.

Lettura

comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.

Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.

Interazione orale e scritta

porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive.



utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari.

compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici.

far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici.

scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.

Produzione orale

descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive.

formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.

descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani.

usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze.

Produzione scritta

scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date;

scrivere semplici espressioni e frasi isolate.

scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi.

scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.



○ PRIMO PERIODO SENZA INCREMENTO

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e



partecipazione democratica

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro



○ BASE - SECONDO PERIODO

ASSE DEI LINGUAGGI

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi

Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi

ASSE MATEMATICO

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di



energia a partire dall'esperienza

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO

Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Approfondimento

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli



altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa



nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

Tempo scuola della scuola: CPIA 1 FIRENZE FIMM58900D (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: NUOVO COMPLESSO PENITENZIARIO FIMM700011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Come stabilito dalla legge 92 del 20 agosto 2019, che ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia, il seguente documento riassume la programmazione che i vari dipartimenti hanno predisposto per tale disciplina, considerando i tre nuclei tematici precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge, ovvero: 1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, del diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà. 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. 3. Cittadinanza digitale.

Complessivamente le ore risultano così attribuite: LINGUA ITALIANA L2 (FRAMEWORK EUROPEO) Livello A1 Punto 1. Costituzione, diritto nazionale, internazionale, legalità e



solidarietà: 7 ore totali Punto 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: 5 ore totali Punto 3. Cittadinanza digitale: 2 ore totali

Livello A2 Punto 1. Costituzione, diritto nazionale, internazionale, legalità e solidarietà: 10 ore totali Punto 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: 5 ore totali Punto 3. Cittadinanza digitale: 5 ore totali

PRIMO LIVELLO Primo Periodo Didattico Dipartimento di Italiano Asse linguistico: Punto 1. Costituzione, diritto nazionale, internazionale, legalità e solidarietà: 24 ore totali Punto 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: 6 ore totali Asse storico sociale: Punto 1. Costituzione, diritto nazionale, internazionale, legalità e solidarietà: 16 ore totali Dipartimento di Inglese Punto 1. Costituzione, diritto nazionale, internazionale, legalità e solidarietà: 10 ore totali Dipartimento di Matematica e scienze Asse scientifico tecnologico: Punto 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: 7 ore totali. Punto 3. Cittadinanza digitale: 4 ore totali Dipartimento di Italiano Asse linguistico: Punto 1. Costituzione, diritto nazionale, internazionale, legalità e solidarietà: 17 ore totali Punto 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: 13 ore totali Asse storico sociale: Punto 1. Costituzione, diritto nazionale, internazionale, legalità e solidarietà: 25 ore totali Dipartimento di Inglese Punto 1. Costituzione, diritto nazionale, internazionale, legalità e solidarietà: 6 ore totali Punto 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: 4 ore totali Dipartimento di Matematica e scienze Asse scientifico tecnologico: Punto 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: 6 ore totali. Punto 3. Cittadinanza digitale: 4 ore totali



Curricolo di Istituto

CPIA 1 FIRENZE

Curricolo di scuola

PERCORSI DI I LIVELLO (I PERIODO DIDATTICO)

Attività: Corsi per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione. Possibili articolazioni: Corsi ordinari, corsi propedeutici

di 200 ore, corsi intensivi. Destinatari: Corsisti adulti italiani e stranieri che abbiano compiuto il 16° anno di età (e, a determinate condizioni, anche i quindicenni)

Obiettivi: Acquisizione e recupero delle conoscenze e competenze: linguistiche italiano, inglese, storico - geografiche e di educazione alla cittadinanza, logico-matematiche, scientifiche.

Risorse umane: Docenti interni

Durata: Quattrocento ore distribuite sull'intero anno scolastico

PERCORSI DI I LIVELLO (II PERIODO DIDATTICO)

Attività: L'attività si articola in un corso in orario pomeridiano e serale finalizzato al conseguimento della certificazione delle competenze relative all'obbligo di istruzione come da DPR 263/12. Destinatari: Corsisti italiani (o stranieri in possesso di adeguate competenze linguistiche) che abbiano compiuto il 16° anno di età.

Obiettivi: Far acquisire le competenze declinate nei quattro assi dei saperi utili a conseguire la



certificazione dell'obbligo di istruzione e accedere a corsi del II periodo didattico del II livello.

Risorse umane: Docenti interni

Durata: 800 ore distribuite sull'intero anno scolastico.

LINGUA ITALIANA L2 (FRAMEWORK EUROPEO)

Attività: L'attività si articola in più corsi di diverso livello dal pre A1 all'A2 e corsi di potenziamento L2 (B1 e B2) Destinatari: Corsisti stranieri non alfabetizzati o scarsamente alfabetizzati che abbiano compiuto il 16° anno di età.

Obiettivi: Acquisire le competenze linguistiche di base e di educazione alla cittadinanza per potersi esprimere oralmente e in forma scritta secondo i livelli del quadro di riferimento europeo

Risorse umane: Docenti interni

Durata: 200 ore distribuite sull'intero anno scolastico per il conseguimento del livello di competenza linguistica A2 del QCER

Il 10% dell'orario di tutti i percorsi può essere destinato ad attività di accoglienza e di orientamento, finalizzate alla definizione del Patto formativo individuale



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste



Costituzione, diritto nazionale, internazionale, legalità e solidarietà

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti



dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché



quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con



organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di



comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere



il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

Traguardo 2



Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

- Percorsi di livello linguistico superiore all'A2
- Percorsi di garanzia delle competenze di cittadinanza rivolti al territorio: informatica e lingua inglese
- Percorsi per l'acquisizione di competenze professionalizzanti: Informatica, AutoCAD e addetto alimentarista e Arte Bianca: pane e pizza

Approfondimento

NOME SCUOLA

CPIA 1 FIRENZE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

PERCORSI DI I LIVELLO (I PERIODO DIDATTICO) Attività: Corsi per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione. Possibili articolazioni: Corsi ordinari, corsi propedeutici



di 200 ore, corsi intensivi. Destinatari: Corsisti adulti italiani e stranieri che abbiano compiuto il 16° anno di età (e, a determinate condizioni, anche i quindicenni) Obiettivi: Acquisizione e recupero delle conoscenze e competenze: linguistiche italiano, inglese, storico - geografiche e di educazione alla cittadinanza, logico-matematiche, scientifiche. Risorse umane: Docenti interni Durata: L'intero anno scolastico

PERCORSI DI I LIVELLO (II PERIODO DIDATTICO) Attività: L'attività si articola in un corso in orario pomeridiano e serale finalizzato al conseguimento della certificazione delle competenze relative all'obbligo di istruzione come da DPR 263/12. Destinatari: Corsisti italiani (o stranieri in possesso di adeguate competenze linguistiche) che abbiano compiuto il 16° anno di età. Obiettivi: Far acquisire le competenze declinate nei quattro assi dei saperi utili a conseguire la certificazione dell'obbligo di istruzione e accedere a corsi del II periodo didattico del II livello. Risorse umane: Docenti interni Durata: Il corso ha la durata di un anno scolastico. Il 10% dell'orario può essere destinato ad attività di accoglienza e di orientamento, finalizzate alla definizione del Patto formativo individuale

LINGUA ITALIANA L2 (FRAMEWORK EUROPEO) Attività: L'attività si articola in più corsi di diverso livello dal Pre A1 al A2 e corsi di potenziamento L2 (B1 e B2) Destinatari: Corsisti stranieri non alfabetizzati o scarsamente alfabetizzati che abbiano compiuto il 16° anno di età Obiettivi: Acquisire le competenze linguistiche di base e di educazione alla cittadinanza per potersi esprimere oralmente e in forma scritta secondo i livelli del quadro di riferimento europeo Risorse umane: Docenti interni Durata: Intero anno scolastico



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CPIA 1 FIRENZE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Consorzio Erasmus+ Adulti 2025-2026**

Partecipazione alle mobilità per dirigenti, docenti e personale amministrativo del Consorzio Erasmus+ Adulti 2025-2026 Progetto: 2025-1-IT02-KA121-ADU-000335959 per formazioni o job shadowing.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze multilinguistiche diffuse

Dettaglio plesso: CENTRO TERRIT.DISTR.11-12-14-16 (PLESSO)

CENTRO TERRITORIALE

○ Attività n° 1: Consorzio Erasmus+ Adulti 2025-2026



Partecipazione alle mobilità per dirigenti, docenti e personale amministrativo del Consorzio Erasmus+ Adulti 2025-2026 Progetto: 2025-1-IT02-KA121-ADU-000335959 per formazioni o job shadowing.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze multilinguistiche diffuse



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CPIA 1 FIRENZE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Didattica Laboratoriale per le STEM

Il nostro istituto promuove un approccio integrato, capace di connettere teoria e pratica rafforzando in modo mirato le competenze STEM attraverso investimenti in ambienti e strumenti innovativi. L'acquisizione di una stampante 3D consente agli studenti di sviluppare capacità di progettazione digitale, problem solving e pensiero computazionale applicato alla prototipazione. Il nuovo tavolo per il making favorisce attività laboratoriali orientate alla creatività tecnologica, alla manualità digitale e al lavoro collaborativo. I microscopi permettono di approfondire l'osservazione scientifica, l'analisi dei fenomeni naturali e le competenze sperimentali. I laboratori informatici, sia fissi sia mobili, ampliano l'accesso alle tecnologie digitali, potenziando alfabetizzazione informatica, uso critico degli strumenti digitali, competenze di coding e capacità di ricerca e rielaborazione dei dati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

1. Progettazione e Problem Solving Tecnologico

L'alunno/a è in grado di progettare un modello digitale semplice utilizzando software di modellazione 3D.

L'alunno/a individua problemi tecnici e propone soluzioni funzionali durante la fase di prototipazione (stampante 3D e tavolo da making).

2. Competenze di Making e Creatività Tecnologica

L'alunno/a utilizza strumenti e materiali del laboratorio di making per realizzare prototipi o piccoli dispositivi, seguendo fasi di progettazione, costruzione e verifica.

L'alunno/a collabora con i pari nella realizzazione di artefatti, rispettando ruoli e tempi.

3. Osservazione Scientifica e Metodo Sperimentale

L'alunno/a utilizza correttamente il microscopio e altri strumenti di osservazione per descrivere fenomeni biologici o fisici.

L'alunno/a raccoglie dati sperimentali, li organizza e li interpreta usando procedure scientifiche corrette.

4. Alfabetizzazione Digitale e Pensiero Computazionale

L'alunno/a utilizza il laboratorio informatico (fisso o mobile) per produrre, rielaborare e presentare dati e contenuti digitali.

L'alunno/a applica principi base di coding o logica algoritmica per risolvere compiti semplici.



5. Competenza nell'Uso Critico e Responsabile delle Tecnologie

L'alunno/a sceglie lo strumento digitale più adeguato per svolgere una determinata attività.

L'alunno/a utilizza le risorse digitali in modo sicuro, consapevole e responsabile.

6. Competenze Trasversali e Collaborazione STEM

L'alunno/a lavora in gruppo, contribuendo alla pianificazione, realizzazione e revisione delle attività.

L'alunno/a comunica in maniera chiara i risultati delle proprie attività, anche attraverso presentazioni digitali.

○ Azione n° 2: Competenze Digitali per l'Apprendimento Autonomo e la Cittadinanza Digitale

1. Alfabetizzazione Digitale di Base

Saper accendere, configurare e utilizzare correttamente un tablet.

Comprendere la terminologia digitale essenziale (icona, menu, profilo, invio, allegato, download, piattaforma...).

2. Uso del Registro Elettronico

Accedere in autonomia al registro elettronico tramite credenziali.

Consultare lezioni, materiali, voti, comunicazioni e messaggi.

Caricare semplici elaborati o rispondere a comunicazioni quando previsto.



3. Fruizione di Contenuti Formativi su Moodle

Accedere alla piattaforma Moodle e orientarsi tra corsi, sezioni e attività.

Aprire, seguire e completare unità formative (video, esercizi, testi).

Consegnare attività o quiz all'interno della piattaforma.

4. Svolgimento di Test Digitali

Utilizzare applicazioni o piattaforme di testing (es. quiz Moodle o app dedicate) per svolgere prove di valutazione.

Gestire il tempo, navigare tra domande, inviare risposte.

Riflettere sugli errori attraverso feedback automatici.

5. Consapevolezza e Sicurezza Digitale

Riconoscere l'importanza delle credenziali personali e della protezione dei dati.

Utilizzare gli strumenti digitali rispettando regole di sicurezza e netiquette.

Distinguere ambienti ufficiali di apprendimento da contenuti non affidabili.

6. Linguaggio Tecnico e Comprensione delle Istruzioni

Comprendere e utilizzare istruzioni digitali in italiano (clicca, apri, seleziona, allega...).

Seguire procedure guidate step-by-step, anche in autonomia.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Maggior autonomia degli studenti L2 nella gestione della propria carriera formativa.

Riduzione del divario digitale e maggiore partecipazione attiva ai percorsi scolastici.

Incremento dell'autoefficacia e dell'inclusione digitale.

Sviluppo di competenze STEM di base coerenti con le esigenze della scuola digitale.

Dettaglio plesso: CPIA 1 FIRENZE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Didattica Laboratoriale per le STEM**



Il nostro istituto promuove un approccio integrato, capace di connettere teoria e pratica rafforzando in modo mirato le competenze STEM attraverso investimenti in ambienti e strumenti innovativi. L'acquisizione di una stampante 3D consente agli studenti di sviluppare capacità di progettazione digitale, problem solving e pensiero computazionale applicato alla prototipazione. Il nuovo tavolo per il making favorisce attività laboratoriali orientate alla creatività tecnologica, alla manualità digitale e al lavoro collaborativo. I microscopi permettono di approfondire l'osservazione scientifica, l'analisi dei fenomeni naturali e le competenze sperimentali. I laboratori informatici, sia fissi sia mobili, ampliano l'accesso alle tecnologie digitali, potenziando alfabetizzazione informatica, uso critico degli strumenti digitali, competenze di coding e capacità di ricerca e rielaborazione dei dati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Progettazione e Problem Solving Tecnologico

L'alunno/a è in grado di progettare un modello digitale semplice utilizzando software di modellazione 3D.

L'alunno/a individua problemi tecnici e propone soluzioni funzionali durante la fase di prototipazione (stampante 3D e tavolo da making).

2. Competenze di Making e Creatività Tecnologica

L'alunno/a utilizza strumenti e materiali del laboratorio di making per realizzare prototipi o



piccoli dispositivi, seguendo fasi di progettazione, costruzione e verifica.

L'alunno/a collabora con i pari nella realizzazione di artefatti, rispettando ruoli e tempi.

3. Osservazione Scientifica e Metodo Sperimentale

L'alunno/a utilizza correttamente il microscopio e altri strumenti di osservazione per descrivere fenomeni biologici o fisici.

L'alunno/a raccoglie dati sperimentali, li organizza e li interpreta usando procedure scientifiche corrette.

4. Alfabetizzazione Digitale e Pensiero Computazionale

L'alunno/a utilizza il laboratorio informatico (fisso o mobile) per produrre, rielaborare e presentare dati e contenuti digitali.

L'alunno/a applica principi base di coding o logica algoritmica per risolvere compiti semplici.

5. Competenza nell'Uso Critico e Responsabile delle Tecnologie

L'alunno/a sceglie lo strumento digitale più adeguato per svolgere una determinata attività.

L'alunno/a utilizza le risorse digitali in modo sicuro, consapevole e responsabile.

6. Competenze Trasversali e Collaborazione STEM

L'alunno/a lavora in gruppo, contribuendo alla pianificazione, realizzazione e revisione delle attività.

L'alunno/a comunica in maniera chiara i risultati delle proprie attività, anche attraverso presentazioni digitali.



○ **Azione n° 2: Competenze Digitali per l'Apprendimento Autonomo e la Cittadinanza Digitale**

1. Alfabetizzazione Digitale di Base

Saper accendere, configurare e utilizzare correttamente un tablet.

Comprendere la terminologia digitale essenziale (icona, menu, profilo, invio, allegato, download, piattaforma...).

2. Uso del Registro Elettronico

Accedere in autonomia al registro elettronico tramite credenziali.

Consultare lezioni, materiali, voti, comunicazioni e messaggi.

Caricare semplici elaborati o rispondere a comunicazioni quando previsto.

3. Fruizione di Contenuti Formativi su Moodle

Accedere alla piattaforma Moodle e orientarsi tra corsi, sezioni e attività.

Aprire, seguire e completare unità formative (video, esercizi, testi).

Consegnare attività o quiz all'interno della piattaforma.

4. Svolgimento di Test Digitali

Utilizzare applicazioni o piattaforme di testing (es. quiz Moodle o app dedicate) per svolgere prove di valutazione.

Gestire il tempo, navigare tra domande, inviare risposte.



Riflettere sugli errori attraverso feedback automatici.

5. Consapevolezza e Sicurezza Digitale

Riconoscere l'importanza delle credenziali personali e della protezione dei dati.

Utilizzare gli strumenti digitali rispettando regole di sicurezza e netiquette.

Distinguere ambienti ufficiali di apprendimento da contenuti non affidabili.

6. Linguaggio Tecnico e Comprensione delle Istruzioni

Comprendere e utilizzare istruzioni digitali in italiano (clicca, apri, seleziona, allega...).

Seguire procedure guidate step-by-step, anche in autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Maggior autonomia degli studenti L2 nella gestione della propria carriera formativa.

Riduzione del divario digitale e maggiore partecipazione attiva ai percorsi scolastici.

Incremento dell'autoefficacia e dell'inclusione digitale.



Sviluppo di competenze STEM di base coerenti con le esigenze della scuola digitale.



Moduli di orientamento formativo

CPIA 1 FIRENZE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per il secondo periodo didattico**

I moduli per l'orientamento della scuola sono costituiti da una serie di Unità Tematiche (UT) afferenti alle Unità d'Apprendimento (UdA) previste dalla programmazione dei Dipartimenti Disciplinari dell'Istituto. La consistenza oraria delle UT interessate è la seguente:

Asse linguistico:

Dipartimento di Italiano

UdA n. 1 - Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative: 2 ore

UdA n. 2 - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo: 2 ore

UdA n. 3 - Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti: 2 ore

Dipartimento di Inglese



UdA n. 3 - Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative: 4 ore totali

Asse storico sociale:

UdA n. 3 - Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro: 20 ore

Asse scientifico tecnologico:

UdA n. 6. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione: 11 ore totali

Completano il modulo per l'orientamento:

- 4 ore specifiche di formazione per l'orientamento e la ricerca attiva del lavoro organizzata dai Centri per l'Impiego dell'ARTI, Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego.
- Due Progetti con la Bocelli Foundation: il Progetto Vocational (2 incontri di 2 ore ciascuno) e il Progetto Talent4Work (5 incontri di 3 ore ciascuno e uno stage presso una delle aziende partner della Fondazione). I due progetti sono extracurricolari e riguardano un gruppo di 15 studenti provenienti dalle diverse sedi.
- Incontri in presenza o online con i referenti dei corsi serali degli Istituti di Scuola Secondaria di II grado dell'area metropolitana (I.I.S. Cellini, I.I.S. Sassetti Peruzzi, I.I.S. Tecnica e Liceale Russell Newton, I.T. T. Marco Polo, I.I.S. Alberti-Dante, Istituto Agrario, I.I.S. Ferraris-Brunelleschi, I.I.S.S. Calamandrei, I.I.S. Morante-Ginori Conti); circa 1 ora ad incontro nelle classi del monoennio delle diverse sedi.
- Due giornate Open Day organizzate dal Cpia 1 Firenze in collaborazione con gli Istituti di Scuola Secondaria di II grado dell'area metropolitana di ca 3 ore ciascuno. Agli incontri sono invitati a partecipare tutti gli studenti del Cpia.



Il totale del modulo per l'orientamento per i corsi del primo periodo didattico è di 45 ore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	45	5	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Formazione sulla ricerca del lavoro e il funzionamento dei centri per l'impiego e Unità tematiche curriculari

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per il primo periodo didattico**

I moduli per l'orientamento formativo per il I periodo didattico sono costituiti da una serie di Unità Tematiche (UT) afferenti alle Unità d'Apprendimento (UdA) previste dalla programmazione dei Dipartimenti Disciplinari dell'Istituto. La consistenza oraria delle UT



interessate è la seguente:

Asse linguistico:

Dipartimento di Italiano

UdA n. 1 - Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative: 2 ore

UdA n. 2 - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo: 2 ore

UdA n. 3 - Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti: 2 ore

Dipartimento di Inglese

UdA n. 3 - Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative: 4 ore totali

Asse storico sociale:

UdA n. 10 - Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro: 10 ore

Asse scientifico tecnologico:

UdA n. 6. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione: 11 ore totali

Completano il modulo per l'orientamento:

- 4 ore specifiche di formazione per l'orientamento e la ricerca attiva del lavoro organizzata dai Centri per l'Impiego dell'ARTI, Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego.
- Due Progetti con la Bocelli Foundation: il Progetto Vocational (2 incontri di 2 ore ciascuno) e il Progetto Talent4Work (5 incontri di 3 ore ciascuno e uno stage presso una delle aziende partner della Fondazione). I due progetti sono extracurricolari e riguardano un gruppo di 15 studenti provenienti dalle diverse sedi.



- Incontri in presenza o online con i referenti dei corsi serali degli Istituti di Scuola Secondaria di II grado dell'area metropolitana (I.I.S. Cellini, I.I.S. Sassetti Peruzzi, I.I.S. Tecnica e Liceale Russell Newton, I.T. T. Marco Polo, I.I.S. Alberti-Dante, Istituto Agrario, I.I.S. Ferraris-Brunelleschi, I.I.S.S. Calamandrei, I.I.S. Morante-Ginori Conti): circa 1 ora ad incontro nelle classi del monoennio delle diverse sedi.
- Due giornate Open Day organizzate dal Cpia 1 Firenze in collaborazione con gli Istituti di Scuola Secondaria di II grado dell'area metropolitana di ca 3 ore ciascuno. Agli incontri sono invitati a partecipare tutti gli studenti del Cpia.

Il totale del modulo per l'orientamento per i corsi del primo periodo didattico è di 45 ore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	35	10	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Formazione sulla ricerca del lavoro e il funzionamento dei centri per l'impiego e Unità tematiche curriculari



Attività di FAD

L'istituto offre la possibilità di svolgere in Formazione a Distanza unità formative relative a entrambi i periodi didattici del primo livello e ai corsi di Italiano per stranieri.

Le unità didattiche fruibili a distanza sono disponibili sulla piattaforma Apprendinrete (<https://apprendinrete.edu.it/>) della Rete Toscana CPIA dove sono rese disponibili come learning objects in formato scorm. Questo tipo di formato permette di costruire unità didattiche che comprendono sia una parte teorica che esercizi da svolgere on line informando interattivamente lo studente sul livello di competenza raggiunto e sul superamento dell'unità didattica. La piattaforma consente inoltre ai docenti di visualizzare gli esiti delle attività svolte on line per riconoscerle ai fini del completamento del percorso di studi previa valutazione in presenza delle competenze acquisite .



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Educare al consumo responsabile e ad una sana alimentazione

Sensibilizzare al consumo responsabile e al rispetto per l'ambiente. Educare ad un'alimentazione sana a tutela del benessere dei consumatori e del pianeta. Conoscere e comprendere il significato di filiera. Conoscere alcuni prodotti tipici del territorio coltivati nel rispetto dei principi della Comunità Slow Food, cioè coltivazioni che producono un cibo sano, pulito e giusto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze di base**

Priorità

Potenziamento delle infrastrutture e delle competenze digitali per l'innovazione didattica nel CPIA

Traguardo

Aumentare la copertura laboratoriale dei plessi attraverso l'acquisto di almeno quattro laboratori mobili.



Risultati attesi

Sensibilizzare al consumo responsabile e al rispetto per l'ambiente. Educare ad un'alimentazione sana a tutela del benessere dei consumatori e del pianeta. Conoscere e comprendere il significato di filiera. Conoscere alcuni prodotti tipici del territorio coltivati nel rispetto dei principi della Comunità Slow Food, cioè coltivazioni che producono un cibo sano, pulito e giusto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Linguistico
	Scientifico

● Vite in Fabula

Raccontarsi per stare bene - Un laboratorio di narrazione autobiografica che mira al potenziamento delle capacità espressive e narrative degli studenti, alla capacità di migliorare l'uso della lingua straniera per raccontare di sé e delle proprie esperienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Promuovere la continuità dei percorsi

Traguardo

Aumentare il livello di integrazione tra i precorsi di alfabetizzazione all'italiano come lingua seconda e quelli del primo livello attraverso la partecipazione ad almeno due coordinamenti di sede per anno scolastico.

○ **Competenze di base**

Priorità

Potenziamento delle infrastrutture e delle competenze digitali per l'innovazione didattica nel CPIA

Traguardo

Aumentare la copertura laboratoriale dei plessi attraverso l'acquisto di almeno quattro laboratori mobili.

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità espressive e narrative degli studenti, alla capacità di migliorare l'uso della lingua straniera per raccontare di sé e delle proprie esperienze.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Linguistico

● **Recupero e consolidamento**

Ore settimanali dedicate al recupero delle ore di lezione perse dagli studenti detenuti a causa dei turni di lavoro ed al consolidamento delle competenze di comprensione e produzione del testo per gli studenti del I Livello I Periodo che non possono più fruire delle ore di A.A.I.L.S.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze di base**

Priorità

Potenziamento delle infrastrutture e delle competenze digitali per l'innovazione didattica nel CPIA

Traguardo

Aumentare la copertura laboratoriale dei plessi attraverso l'acquisto di almeno quattro laboratori mobili.



Risultati attesi

Consolidamento delle competenze di comprensione e produzione del testo per gli studenti del I Livello I Periodo

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Linguistico

● Corso di informatica di base

Il corso è destinato a un gruppo di detenuti della sezione maschile del NCP Sollicciano e si pone come obiettivo l'acquisizione di competenze informatiche di base e di abilità nell'utilizzo del computer come strumento di videoscrittura, di calcolo matematico e di analisi per l'elaborazione di dati statistici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze di base

Priorità

Potenziamento delle infrastrutture e delle competenze digitali per l'innovazione didattica nel CPIA



Traguardo

Aumentare la copertura laboratoriale dei plessi attraverso l'acquisto di almeno quattro laboratori mobili.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze informatiche di base e di abilità nell'utilizzo del computer

Destinatari

Gruppi classe

● HACCP

Corso sicurezza sanitaria HACCP che permetterà immediatamente agli allievi di accedere al lavoro in carcere nelle cucine e in caso d'uscita di proporsi in ambienti lavorativi che necessitano dell'attestato HACCP

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Promuovere la continuità dei percorsi

Traguardo



Aumentare il livello di integrazione tra i precorsi di alfabetizzazione all'italiano come lingua seconda e quelli del primo livello attraverso la partecipazione ad almeno due coordinamenti di sede per anno scolastico.

Risultati attesi

Accedere al lavoro in carcere nelle cucine e in caso d'uscita di proporsi in ambienti lavorativi che necessitano dell'attestato HCCP

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Professionale

● Incontrare i musei fiorentini

Accrescere le conoscenze culturali, sapersi orientare dal punto di vista geografico, storico e artistico sul territorio fiorentino, avvicinarsi alla multidisciplinarietà dei linguaggi e acquisire nuovi punti di vista della realtà circostante, introdurre all'evoluzione scientifica attraverso seminari interni, visite museali e laboratori artigianali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Promuovere la continuità dei percorsi

Traguardo

Aumentare il livello di integrazione tra i precorsi di alfabetizzazione all'italiano come lingua seconda e quelli del primo livello attraverso la partecipazione ad almeno due coordinamenti di sede per anno scolastico.

○ **Competenze di base**

Priorità

Potenziamento delle infrastrutture e delle competenze digitali per l'innovazione didattica nel CPIA

Traguardo

Aumentare la copertura laboratoriale dei plessi attraverso l'acquisto di almeno quattro laboratori mobili.

Risultati attesi

Aquisire nuovi punti di vista della realtà circostante

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Linguistico

Scientifico

● Linguaggi Giornalistici- DIMMI

Contrastare la xenofobia; Approfondire la conoscenza ed esperienza sui temi della migrazione; Incrementare la propria capacità critica e narrativa; Incremento competenze tecniche e modalità della comunicazione; Incremento della capacità di lavorare in gruppo condividendo decisioni; Incremento capacità di raccontare avvenimenti; socializzare le proprie esperienze; Conoscere e confrontare il vissuto dell'altro con il proprio vissuto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Promuovere la continuità dei percorsi

Traguardo

Aumentare il livello di integrazione tra i precorsi di alfabetizzazione all'italiano come lingua seconda e quelli del primo livello attraverso la partecipazione ad almeno due coordinamenti di sede per anno scolastico.

○



Competenze di base

Priorità

Potenziamento delle infrastrutture e delle competenze digitali per l'innovazione didattica nel CPIA

Traguardo

Aumentare la copertura laboratoriale dei plessi attraverso l'acquisto di almeno quattro laboratori mobili.

Risultati attesi

Contrastare la xenofobia, Incremento competenze tecniche e modalità della comunicazione; Incremento della capacità di lavorare in gruppo.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Linguistico
	Tecnologico

● Le scuole in carcere, il carcere a scuola

Avvicinare i ragazzi al "pianeta carcere" fornendo loro l'opportunità di toccare con mano tutti i pezzi che compongono il puzzle di una struttura destinata, contemporaneamente, a escludere e a rieducare. Fornire gli strumenti per capire, storicamente, l'evoluzione dei compiti sociali del carcere. Sensibilizzare alla legalità attraverso l'esperienza di chi ha vissuto episodi d'illegalità. Confrontarsi con chi ha riscoperto la scuola come "investimento per il futuro", all'interno di un'istituzione totale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze di base

Priorità

Potenziamento delle infrastrutture e delle competenze digitali per l'innovazione didattica nel CPIA

Traguardo

Aumentare la copertura laboratoriale dei plessi attraverso l'acquisto di almeno quattro laboratori mobili.

Risultati attesi

Sensibilizzare alla legalità attraverso l'esperienza di chi ha vissuto episodi d'illegalità.

Destinatari

Gruppi classe

● Lettura e scrittura

Avere momenti in cui poter riflettere sulla propria condizione, dare forma alle proprie sensazioni confrontandosi con se stessi e con persone disposte all'ascolto, attraverso varie tipologie di scrittura (autobiografica, narrativa, poetica) migliorare le proprie conoscenze



linguistiche, comprensione e capacità di lettura e scrittura. Confrontarsi con persone esterne al carcere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze di base

Priorità

Potenziamento delle infrastrutture e delle competenze digitali per l'innovazione didattica nel CPIA

Traguardo

Aumentare la copertura laboratoriale dei plessi attraverso l'acquisto di almeno quattro laboratori mobili.

Risultati attesi

Dare forma alle proprie sensazioni confrontandosi con se stessi e con persone disposte all'ascolto.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Linguistico



● Corso di lingua inglese

Il corso è destinato a un gruppo di detenuti della sezione maschile del NCP Sollicciano e si pone come obiettivo l'acquisizione di competenze di base della lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Promuovere la continuità dei percorsi

Traguardo

Aumentare il livello di integrazione tra i precorsi di alfabetizzazione all'italiano come lingua seconda e quelli del primo livello attraverso la partecipazione ad almeno due coordinamenti di sede per anno scolastico.

○ Competenze di base

Priorità

Potenziamento delle infrastrutture e delle competenze digitali per l'innovazione didattica nel CPIA

Traguardo



Aumentare la copertura laboratoriale dei plessi attraverso l'acquisto di almeno quattro laboratori mobili.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze di base della lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Linguistico

● “Fili di libertà” uncinetto e letture per ricucire il tempo

Il progetto si propone di offrire alle corsiste un laboratorio pratico e culturale in cui l'apprendimento dell'arte dell'uncinetto (uno dei lavori manuali fra i più antichi) si intreccia con la lettura e la discussione di brevi testi narrativi, autobiografici o divulgativi sull'artigianato, la creatività femminile, la cura e la resilienza'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**



Priorità

Promuovere la continuità dei percorsi

Traguardo

Aumentare il livello di integrazione tra i precorsi di alfabetizzazione all'italiano come lingua seconda e quelli del primo livello attraverso la partecipazione ad almeno due coordinamenti di sede per anno scolastico.

Risultati attesi

Cura e la resilienza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Linguistico

● Laboratorio argilla-Kintsugi

Il progetto propone un laboratorio di riciclo creativo usando i libri vecchi delle varie biblioteche delle sezioni che non legge più nessuno e che probabilmente andrebbero al macero. Oltre alla produzione di manufatti, si propone una piccola produzione di fogli di carta riciclata usando vecchi libri e la produzione di manufatti di carta pesta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Promuovere la continuità dei percorsi

Traguardo

Aumentare il livello di integrazione tra i precorsi di alfabetizzazione all'italiano come lingua seconda e quelli del primo livello attraverso la partecipazione ad almeno due coordinamenti di sede per anno scolastico.

Risultati attesi

Sostenibilità ambientale e potenziamento attività laboratoriali

● **Recupero Murales**

Si intende proporre un laboratorio di recupero dei murales che si trovano nel corridoi di entrata della sezione femminile e nel corridoio adiacente la scuola. Inoltre si propone un laboratorio di pittura per produrre dei pannelli pittorici c/o l'aula scolastica della sezione Femminile, da mettere, una volta conclusi all'interno del teatro maschile per abbellire l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Promuovere la continuità dei percorsi

Traguardo

Aumentare il livello di integrazione tra i precorsi di alfabetizzazione all'italiano come lingua seconda e quelli del primo livello attraverso la partecipazione ad almeno due coordinamenti di sede per anno scolastico.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili e attività laboratoriali.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Tecnologico

● Serigrafia estiva

Il progetto è la continuazione del percorso svolto nell'anno 2024/2025 dove le corsiste hanno stampato un "logo" ed hanno confezionato delle borse da shopping per gli esterni. Acquisire le



abilità per essere in grado di utilizzare i metodi e gli strumenti appresi dall'argomento, in modo da essere abili nel rielaborare immagini e realizzare un prodotto originale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Promuovere la continuità dei percorsi

Traguardo

Aumentare il livello di integrazione tra i precorsi di alfabetizzazione all'italiano come lingua seconda e quelli del primo livello attraverso la partecipazione ad almeno due coordinamenti di sede per anno scolastico.

Risultati attesi

Acquisire le abilità per essere in grado di utilizzare i metodi e gli strumenti appresi dall'argomento, in modo da essere abili nel rielaborare immagini e realizzare un prodotto originale

● **Pausa Work-Caffè**



Il progetto utilizza la metodologia dello word caffè per stimolare la conversazione tra studenti e promuovere l'apprendimento della lingua italiana in un ambiente rilassato e dinamico svincolato dal rapporto docente-discente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze di base

Priorità

Potenziamento delle infrastrutture e delle competenze digitali per l'innovazione didattica nel CPIA

Traguardo

Aumentare la copertura laboratoriale dei plessi attraverso l'acquisto di almeno quattro laboratori mobili.

Risultati attesi

Apprendimento della lingua italiana in un ambiente rilassato e dinamico.

Destinatari

Gruppi classe



● Didattica in Digitale

Il progetto mira a creare contenuti digitali per favorire l'apprendimento inclusivo e innovativo, in linea con le indicazioni normative, garantire continuità didattica e promuovere la partecipazione attiva degli studenti, valorizzando l'uso di strumenti digitali in presenza. Il progetto vuole anche aumentare la collaborazione tra docenti nella progettazione e nella produzione delle attività didattiche da svolgere nei corsi di livello A1 e A2, favorendo lo scambio di buone pratiche e un lavoro condiviso più efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze di base**

Priorità

Potenziamento delle infrastrutture e delle competenze digitali per l'innovazione didattica nel CPIA

Traguardo

Aumentare la copertura laboratoriale dei plessi attraverso l'acquisto di almeno quattro laboratori mobili.



Risultati attesi

Promuovere la partecipazione attiva degli studenti, valorizzando l'uso di strumenti digitali in presenza. Aumentare la collaborazione tra docenti nella progettazione e nella produzione delle attività didattiche da svolgere nei corsi di L2.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Linguistico
	Tecnologico

● Materiale Fad

Il progetto consiste nella creazione di materiale didattico digitale per l'apprendimento a distanza, accessibile e interattivo. Include quiz e risorse multimediali, schede operative in slide Power-Point. L'obiettivo è favorire continuità didattica e contrastare la dispersione scolastica come da normativa. Il materiale è pensato per essere fruibile su diverse piattaforme: SOGI e Piattaforma FAD Toscana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze di base**

Priorità

Potenziamento delle infrastrutture e delle competenze digitali per l'innovazione didattica nel CPIA

Traguardo

Aumentare la copertura laboratoriale dei plessi attraverso l'acquisto di almeno quattro laboratori mobili.

Risultati attesi

Favorire continuità didattica e contrastare la dispersione scolastica come da normativa.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Linguistico
	Tecnologico

● **Visitiamo il carcere**

Educazione civica sul tema della legalità alle scuole di secondo grado che verranno a visitare il



carcere e i detenuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Promuovere la continuità dei percorsi

Traguardo

Aumentare il livello di integrazione tra i precorsi di alfabetizzazione all'italiano come lingua seconda e quelli del primo livello attraverso la partecipazione ad almeno due coordinamenti di sede per anno scolastico.

Risultati attesi

Educazione civica con l'obiettivo di sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Destinatari

Gruppi classe

● Legalità e inclusione

Il progetto "Legalità e Integrazione" è rivolto a tutti gli studenti anche minori non accompagnati



(MSNA)emiraapromuoverelaconoscenzadellalegalitàèdeidiritti-dovericivici,favorendo un processo di integrazione consapevole nella società italiana. Attraverso il contributo attivo del Corpo dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, il progetto intende offrire ai giovani strumenti concreti per comprendere il funzionamento dello Stato di diritto,prevenire comportamenti illegali e facilitare il rispetto delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Promuovere la continuità dei percorsi

Traguardo

Aumentare il livello di integrazione tra i precorsi di alfabetizzazione all'italiano come lingua seconda e quelli del primo livello attraverso la partecipazione ad almeno due coordinamenti di sede per anno scolastico.

Risultati attesi

Comprendere il funzionamento dello Stato di diritto,prevenire comportamenti illegali e facilitare il rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe



● Corso di Alfabetizzazione al cinema

Il progetto in esame ha l'obiettivo di incrementare le competenze linguistiche (secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) degli alunni inseriti nei corsi di alfabetizzazione della sede di Empoli e, in particolare, quelle di coloro che presentano difficoltà nel seguire le lezioni ordinarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Promuovere la continuità dei percorsi

Traguardo

Aumentare il livello di integrazione tra i precorsi di alfabetizzazione all'italiano come lingua seconda e quelli del primo livello attraverso la partecipazione ad almeno due coordinamenti di sede per anno scolastico.



○ Competenze di base

Priorità

Potenziamento delle infrastrutture e delle competenze digitali per l'innovazione didattica nel CPIA

Traguardo

Aumentare la copertura laboratoriale dei plessi attraverso l'acquisto di almeno quattro laboratori mobili.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze espressive, metacognitive e di riflessione sulla lingua. Saper esprimere le proprie opinioni, emozioni, sensazioni e problematiche inerenti a tematiche quali l'emigrazione, l'inclusione, i servizi comunali, le problematiche giovanili e scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Linguistico

● Progetto legalità

Gli utenti dell'istituto provengono dai settori della popolazione più svantaggiati dal punto di vista socio-economico-culturale e sono quindi particolarmente a rischio per quanto riguarda fenomeni quali la ludopatia e l'usura. Le classi che vedono una nutrita presenza di minori, molto dei quali ospitati presso strutture di accoglienza e poco seguiti da figure di riferimento adulte, richiedono inoltre un particolare sforzo di sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno del bullismo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Promuovere la continuità dei percorsi

Traguardo

Aumentare il livello di integrazione tra i precorsi di alfabetizzazione all'italiano come lingua seconda e quelli del primo livello attraverso la partecipazione ad almeno due coordinamenti di sede per anno scolastico.

Risultati attesi

Contrastare fenomeni quali la ludopatia e l'usura. Sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno del bullismo.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Linguistico



● Progetto accoglienza

Attività di accoglienza, durante l'anno scolastico, una volta al mese in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Promuovere la continuità dei percorsi

Traguardo

Aumentare il livello di integrazione tra i precorsi di alfabetizzazione all'italiano come lingua seconda e quelli del primo livello attraverso la partecipazione ad almeno due coordinamenti di sede per anno scolastico.

Risultati attesi

Accoglienza e orientamento scolastico.

Destinatari

Altro



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Uso registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) (D.M. n.851 del 27/10/2015), il Dirigente ha individuato un "Animatore Digitale" che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione del nostro Istituto.

- Realizzazione di un'attività di formazione interna per l'utilizzo del Registro Elettronico SOGI

Titolo attività: Digitalizzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) (D.M. n.851 del 27/10/2015), il Dirigente ha individuato un "Animatore Digitale" che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione del nostro Istituto.

- Rivolto alle figure ATA il perseguimento dell'obiettivo dell'AMMINISTRAZIONE DIGITALE, cioè della gestione informatizzata dell'organizzazione scolastica e del rafforzamento di servizi digitali innovativi.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Sviluppo ed implementazione del sito scolastico istituzionale con sezioni dedicate

Titolo attività: Didattica digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) (D.M. n.851 del 27/10/2015), il Dirigente ha individuato un "Animatore Digitale" che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione del nostro Istituto.

- Ricognizione delle dotazioni tecnologiche presenti nei vari Punti di erogazione del CPIA1

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Corsi di informatica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) (D.M. n.851 del 27/10/2015), il Dirigente ha individuato un "Animatore Digitale" che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione del nostro Istituto.

- Realizzazione di corsi di informatica, rivolti agli studenti di alfabetizzazione e del primo livello.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
continua
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) (D.M. n.851 del 27/10/2015), il Dirigente ha individuato un "Animatore Digitale" che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione del nostro Istituto

- Progettazione di percorsi di formazione in merito all' utilizzo del digitale nella didattica
- Progettazione e implementazione della formazione interna tramite figure dell'istituto qualificate o tramite individuazione di formatori esterni.

Approfondimento

Connettività e infrastrutture

Il CPIA 1 di Firenze aggiorna costantemente le proprie dotazioni informatiche, sia per la didattica sia per i servizi generali.

Tutti gli spazi didattici sono stati attrezzati con monitor interattivi multimediali, pienamente connessi e pronti all'utilizzo in percorsi laboratoriali, linguistici e disciplinari.

L'istituto continua a investire su reti stabili e performanti per garantire accesso diffuso alle risorse digitali e alle piattaforme ministeriali. Tutti plessi principali sono stati attrezzati con laboratori informatici sia fissi che mobili.

Ambienti e strumenti per l'apprendimento

L'istituto promuove la trasformazione degli ambienti di apprendimento attraverso l'adozione di



strumenti digitali che favoriscono metodologie attive, cooperative e inclusive.

Nei diversi punti di erogazione, la presenza di dispositivi individuali e laboratori mobili consente di integrare l'utilizzo del digitale nelle attività di alfabetizzazione, nei percorsi del primo livello e nelle unità formative modulari.

L'uso di piattaforme di e-learning, dispositivi mobili e applicazioni educative potenzia l'apprendimento personalizzato e sostiene la flessibilità richiesta dal sistema di istruzione degli adulti.

Competenze digitali e contenuti

Il CPIA 1 di Firenze promuove lo sviluppo delle competenze digitali di base degli studenti, in coerenza con il quadro DigComp e con la missione del PNSD.

Gli studenti imparano a utilizzare strumenti digitali per la comunicazione con la scuola, la fruizione di contenuti formativi e lo svolgimento di test e attività valutative.

Nei percorsi di alfabetizzazione, l'uso del registro elettronico e della piattaforma Apprendinrete è parte integrante dell'accompagnamento verso l'autonomia digitale.

Nei percorsi del primo livello vengono potenziate le competenze di ricerca, rielaborazione e produzione di contenuti digitali, utili per la cittadinanza attiva e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Formazione e accompagnamento del personale

L'istituto promuove la formazione continua di docenti per consolidare competenze metodologiche e tecniche legate alla didattica digitale integrata. Il personale ATA è costantemente coinvolto nell'aggiornamento sugli strumenti digitali per l'attività amministrativa.

Attraverso attività di aggiornamento, tutoring interno e sperimentazione didattica, la scuola sostiene l'adozione di ambienti digitali, software educativi e strumenti per la gestione innovativa della classe. L'accompagnamento progressivo alla trasformazione digitale favorisce una comunità professionale coesa, capace di condividere pratiche e riflessioni sull'uso pedagogico delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale.



Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 3 il 11/03/2021

Il processo per il riconoscimento delle competenze è articolato in tre fasi: a) identificazione; b) valutazione; c) attestazione. a) La fase di identificazione è finalizzata all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale e informale, riconducibili a una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. b) La fase di valutazione è finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale e informale, riconducibili a una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. c) Nella fase di attestazione la Commissione certifica il possesso delle competenze, individuate e valutate nelle fasi precedenti da ciascun istituto scolastico, e le riconosce come crediti riconducibili a una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. Nel [\[H11\]](#) caso di attestazione di una o più competenze o di tutte le competenze (punto a), la Commissione rilascia il Certificato di riconoscimento dei crediti che riconosce all'adulto il possesso delle competenze che compongono un percorso di studio di primo o di secondo livello e/o parti di competenze intese come abilità minime e conoscenze essenziali afferenti a specifiche Unità di apprendimento (UdA). Nel caso in cui la fase di valutazione abbia portato al riconoscimento solo di alcune competenze, l'utente ha diritto di vedersi riconosciuti i crediti riconducibili alle suddette competenze per l'esonero dalla frequenza di alcune parti del percorso stesso. I crediti possono essere di norma riconosciuti in misura non superiore al 50% del monte ore previsto per il percorso richiesto dallo studente.

La Commissione documenta il processo di riconoscimento per mezzo del dossier personale dello studente e della certificazione delle competenze in ingresso a firma dei membri della commissione stessa. A esito del riconoscimento dei crediti e dell'inserimento nel gruppo di livello più congruente con le esigenze orarie dello studente, verrà elaborato dal consiglio di classe/interclasse il patto formativo che recepisce i crediti che la commissione ha attribuito e sarà prodotta, su richiesta del candidato e a firma della commissione, la certificazione dei crediti riconosciuti.



Il dossier personale e la certificazione dei crediti possono essere aggiornati in corso d'anno qualora emergano nuove evidenze valutative.

DOCUMENTAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

La valutazione delle competenze pregresse viene effettuata sulla base del dossier che deve contenere tutta la documentazione necessaria.

A) Documentazione per il riconoscimento dei crediti formali (titoli con valutazione)

- Titoli di studio e/o documentazione attestante percorsi interrotti (per es. pagelle);
- Attestati di qualifica professionale rilasciati da Enti di FP;
- Certificazione di competenze di cui all'Accordo 28/10/2004;
- Attestato di superamento di moduli effettuati presso CPIA, CTP e gli Istituti Serali;
- Titoli stranieri corredati da dichiarazione di valore;
- ECDL o titoli affini (Mos, Mous, Eipass, Eucip);
- Certificazioni ufficiali di conoscenza della lingua italiana (CPIA, PLIDA, CELI, CILS, IT);
- Certificazioni ufficiali di conoscenza delle lingue straniere (DELTA, PET, Toefl, ecc.)

B) Documentazione richiesta per il riconoscimento dei crediti informali:

- Dichiarazione del datore di lavoro con la durata dell'esperienza lavorativa effettivamente svolta e la mansione ricoperta;
- Dichiarazione relativa al contratto di apprendistato;
- Dichiarazioni di autoformazione;
- Dichiarazione di attività di volontariato;
- Dichiarazione di attività di tirocinio, stage, alternanza scuola-lavoro;



C) Documentazione richiesta per il riconoscimento dei crediti non formali;

- Attestati di partecipazione e/o frequenza di corsi seguiti presso associazioni;
- Traduzione giurata del titolo straniero;
- Autodichiarazione di competenze possedute in ambito tecnico-pratico;

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI CREDITI

Strumenti di valutazione per competenze
acquisite in contesti formali

Diploma o laurea

Riconoscimento discipline coerenti/comuni

Qualifica leFP o FP

Riconoscimento competenze comuni

Certificazione di competenze di cui all'Accordo
del 28/10/2004 in Conferenza Unificata Stato-
Regioni

Riconoscimento competenze comuni

Certificazioni di competenze leFP o FP

Riconoscimento competenza/e equivalente/i nel
percorso di istruzione

Documentazione attestante percorsi interrotti

Valutazione pagelle scolastiche (entro i 5 anni)
coerenti con la classe/periodo didattico e
accertamento con prove



Titolo straniero riconosciuto (con dichiarazione di valore e traduzione giurata)	Riconoscimento discipline coerenti/comuni
ECDL	Credito nelle discipline d'indirizzo affini
Certificazioni ufficiali di lingue straniere	Riconoscimento competenze relative al livello certificato secondo l'EQF
Certificazioni ufficiali di conoscenza della lingua italiana: CPIA, CILS, PLIDA, CELI, IT	Riconoscimento competenze relative al livello certificato secondo l'EQF
Europass Certificate Supplement	Credito rispetto alle competenze certificate

Strumenti di valutazione per competenze acquisite in contesti non formali

Attestato di partecipazione corsi (informatica, lingua straniera, corsi aziendali, corsi di lingua italiana...)	Riconoscimento delle competenze coerenti previo accertamento con prove (colloquio, simulazioni, test, verbalizzazione attività ed esiti)
Formazione/aggiornamento in azienda	
Apprendimento strutturato online	
Corsi svolti dalle organizzazioni della società civile destinati a target group specifici	



Certificato o attestato istituzioni scolastiche non italiane

Titoli conseguiti all'estero da cittadini di Paesi terzi

Attestate esperienze di volontariato, servizio civile

-

-

Strumenti di valutazione per competenze acquisite in contesti informali

Dichiarazione del datore di lavoro con la durata dell'esperienza lavorativa svolta e la mansione ricoperta

Riconoscimento delle competenze coerenti previo accertamento con prove (colloquio, simulazioni, test, verbalizzazione attività ed esiti)

Iscrizione Camera di Commercio

Dichiarazione relativa al contratto di Apprendistato

Attività lavorativa, formazione-lavoro coerente e documentata

Dichiarazione di attività di tirocinio, stage,



alternanza scuola-lavoro

Attività lavorativa coerente auto dichiarata

Dichiarazione di autoformazione

Interessi personali coerenti

Esperienze personali (es: lingua straniera
acquisita in esperienza lavorativa all'estero o
in contesto familiare)

Anche nel caso di competenze acquisite in percorsi formali di altri Paesi per i quali non sia noto il profilo di competenze previste andrà previsto l'accertamento tramite prove.

CERTIFICAZIONE DEI CREDITI RICONOSCIUTI

In seguito alla formulazione del patto formativo, a richiesta dello studente, verrà prodotta, per mezzo del registro elettronico, la certificazione dei crediti riconosciuti, firmata dal tutor dello studente indicato dalla commissione per il riconoscimento crediti (coincide con il coordinatore della classe frequentata).

La certificazione delle competenze andrà aggiornata con l'indicazione delle ore frequentate per gli studenti che interrompono il percorso e ne facciano richiesta (per esempio studenti che si trasferiscono ad altro CPIA, studenti che vogliono farsi riconoscere parte del percorso non completato di I livello II periodo ai fini dell'iscrizione a un percorso di II secondo livello I periodo). La certificazione dei crediti andrà stilata secondo il modello allegato.

[\[HI1\]](#) La commissione certifica le competenze attestate indicando le corrispondenti ore riconosciute nell'apposita sezione del patto formativo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica e ha come obiettivo formativo la valorizzazione dello studente. Le valutazioni non possono avere perciò aspetti sanzionatori. I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono: 1. Media dei voti risultante da valutazioni specifiche e/o di altra disciplina attinente in tutti e tre gli ambiti previsti dalla legge, riferite in particolar modo ai seguenti elementi di valutazione: Conoscenze • Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa italiana Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Conoscere le regole per l'esercizio corretto e responsabile della cittadinanza anche digitale • Comprendere la complessità delle problematiche connesse alla necessità di uno sviluppo economico che sia anche sostenibile per i diritti delle persone e per l'ambiente • Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 2. Partecipazione attiva e collaborativa alle attività proposte con riferimento ai seguenti elementi di valutazione: Abilità • Individuare con consapevolezza la valenza civica dei contenuti appresi e la loro trasversalità • Cogliere le origini storiche dei processi di acquisizione dei diritti e dei problemi attuali inerenti all'esercizio della cittadinanza • Esercitare il pensiero critico nella ricerca delle informazioni e nella selezione delle fonti • Riconoscere le tesi argomentate e affrontare con razionalità il pregiudizio. Analizzare alla luce del principio di responsabilità comportamenti e decisioni riguardanti l'ambiente. Atteggiamenti • Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. • Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. • Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. • Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere • Assumere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

TABELLA DOCIMOLOGICA

Allegato:

Tabella docimologica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

Allegato:

Valutazione_comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per l'ammissione allo svolgimento di un'eventuale seconda annualità prevista da un patto formativo biennale sarà necessario: - il conseguimento delle competenze previste per la prima annualità nel patto formativo individuale; - la frequenza di almeno il 70% del monte ore previsto per la prima annualità. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe potrà deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla eventuale seconda annualità prevista dal patto formativo. All'inizio della seconda annualità si procede comunque alla verifica e all'eventuale aggiornamento del patto formativo.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di stato nella Scuola Secondaria di Primo Grado ed all'Esame conclusivo del primo ciclo, è regolata dall'art.6 del D. Lgs 62/2017. Il Consiglio della Classe analizzerà il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerando in particolare: 1. la situazione di partenza; 2. situazioni certificate di disabilità; 3. situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; 4. condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; 5. frequenza irregolare; 6. l'andamento nel corso dell'anno. E valuterà: - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici; - il miglioramento rispetto alla situazione di partenza; Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe potrà deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. La NON ammissione dovrà quindi intendersi come un'opportunità di crescita e maturazione dello studente, da svolgersi in tempi lunghi e adeguati ai ritmi individuali, ai fini del perseguimento del successo formativo. I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, sia o no certificati. I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di NON ammettere l'alunno all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi. La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998). La NON ammissione all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di Classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi: 1. non aver frequentato almeno il 70% del monte ore previsto dal Patto Formativo Individuale dello studente, fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; 2. essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il CPIA1 applica la normativa scolastica per l'integrazione e l'inclusione dello studente con "bisogni educativi speciali", prendendo in considerazione la possibilità che durante il percorso scolastico ogni persona possa esprimere bisogni, disagi, disabilità temporanei o permanenti, attraverso:

- Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi
- Adozione di strumenti compensativi e misure dispensative
- Abbattimento di qualsiasi limite di accesso al diritto allo studio, sia strutturale che funzionale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Colloquio preventivo all'iscrizione degli studenti con disabilità: lo studente con disabilità, o la famiglia/struttura ospitante se minore o gli specialisti incaricati se inserito in programmi assistenziali, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente per l'inclusione, soprattutto nei casi di maggiore complessità. È opportuno attivare il colloquio conoscitivo anche quando, come quasi sempre avviene nel caso di studenti stranieri, il processo diagnostico è ancora in corso o si è in possesso solo di certificazioni del paese di origine. Iscrizione: lo studente con disabilità, o la famiglia/struttura ospitante se minore o gli specialisti incaricati se inserito in programmi assistenziali, provvede all'iscrizione con indicazione "studente con disabilità" nella sezione note della maschera di iscrizione. La Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per lo studente con disabilità) e lo studente, o la famiglia/struttura se minore, trasmette la documentazione/certificazione disponibile. Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione analizza la documentazione degli studenti con disabilità di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente per l'Inclusione. Consigli di Classe dedicati: a partire dal mese di ottobre il Consiglio di classe incontra gli studenti con disabilità, o le loro famiglie/strutture d'accoglienza se minori o gli specialisti incaricati se inserito in programmi assistenziali, per ascoltarne le richieste e condividere le strategie didattiche. Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): in presenza di certificazione di disabilità dell'ASL ai sensi della L. 104/92 il Consiglio di Classe, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione col Referente per l'Inclusione, redige il PEI. Predisposizione del Piano Didattico Personalizzato: quando, come succede nella stragrande maggioranza dei casi, lo studente con disabilità non è ancora in possesso di adeguata certificazione il Consiglio di Classe, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione col Referente per l'Inclusione, redige il PDP. Approvazione e condivisione del PEI o del PDP: entro il 30 dicembre il Consiglio di Classe, in collaborazione col Referente per l'Inclusione, presenta il PEI o il PDP e allo studente, o alla famiglia/struttura d'accoglienza se minore, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata agli interessati mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Studente maggiorenne Famiglia o struttura ospitante se minore Specialisti dei servizi territoriali o della struttura ospitante Consiglio di classe Referente per l'inclusione Le stesse figure sono coinvolte nella definizione del PDP.



Modalità di coinvolgimento dello studente e/o delle figure di riferimento

Ruolo delle figure di riferimento

Studente maggiorenne, famiglia o struttura ospitante se minore, specialisti dei servizi territoriali o della struttura ospitante: richiedono colloquio preliminare, forniscono la documentazione diagnostica e conoscitiva e partecipano alle riunioni per la stesura del PEI o del PDP. Studente maggiorenne, famiglia o struttura ospitante se minore, presentano domanda di iscrizione e sottoscrivono il PEI o il PDP.

Modalità di rapporto scuola-studente e/o figure di riferimento

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri specifici per la valutazione del singolo studente con disabilità sono indicati sul PEI e sul PDP. Nel caso del PEI possono essere presi in considerazione il raggiungimento degli obiettivi trasversali, l'acquisizione delle competenze, anche se a un livello di complessità più essenziale rispetto ai



compagni di classe. Nella valutazione si tiene conto della storia scolastica precedente, degli obiettivi raggiungibili rispetto alla situazione di partenza e degli obiettivi raggiunti rispetto ad essa, della motivazione, dell'impegno, della partecipazione alle azioni pianificate, della progressione e potenzialità di apprendimento. Nel caso del PDP la valutazione si riferisce agli obiettivi curricolari avendo cura di individuare le metodologie valutative compatibili con le difficoltà di apprendimento dello studente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il Piano Educativo Personalizzato degli studenti con disabilità avrà speciale attenzione all'acquisizione delle competenze di base che permetteranno agli stessi di agire in autonomia nel tessuto sociale. L'Istituto promuove la partecipazione di tutti gli studenti alle attività conoscitive dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello presenti sul territorio con l'intento di realizzare un progetto di integrazione secondo il principio della continuità educativa e didattica tra i diversi percorsi scolastici. È altresì proposta un'azione orientativa in collaborazione con l'Agenzia Regionale per l'Impiego – ARTI Toscana per promuovere la conoscenza delle modalità di accesso al mondo del lavoro. L'istituto si impegna inoltre a collaborare con le associazioni e gli enti territoriali per un futuro inserimento lavorativo in aziende del territorio o in centri diurni idonei.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento



Descrizione stato attuale

Il CPIA è una struttura del MIUR e costituisce una tipologia di istituzione scolastica autonoma dotata di uno specifico assetto organizzativo e didattico. È articolato in una Rete Territoriale di Servizio e dispone di un proprio organico e, al pari delle altre istituzioni scolastiche, di organi collegiali seppure adattati alla particolare utenza.

Una delle sfide più rilevanti, a cui i CPIA devono rispondere, riguarda il fenomeno della povertà educativa, che interessa quella fetta di popolazione adulta, particolarmente debole in termini di livelli di istruzione raggiunti e di posizioni occupazionali, che, in uno scenario formativo e lavorativo altamente disarticolato come quello contemporaneo, è esposta a un maggiore rischio di esclusione sociale. Da questo punto di vista, i CPIA rispondono a necessità formative ampiamente espresse fra gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (ONU, 2015) che pone, fra le diverse priorità, il sostegno a una istruzione di qualità, la promozione dell'uguaglianza di genere e la riduzione delle disuguaglianze sociali. I CPIA fanno fronte inoltre all'esigenza, espressa ampiamente anche dalle recenti politiche europee (CE, 2000), di fornire la possibilità di formazione a tutte le fasce d'età della popolazione adulta, nell'ottica dell'apprendimento permanente o Lifelong Learning, per rispondere alle richieste di un contesto in continua mutazione e promuovere l'inserimento nel mondo del lavoro.

Organizzazione delle Sedi

Il CPIA1 Firenze è organizzato come una rete territoriale di servizio, facente capo a una unità centrale e amministrativa situata in Via Pantin 8- Scandicci e Sedi associate con relativi punti di erogazione (Scandicci Le Signe, Firenze Novoli, Firenze Centro Storico, Campi Bisenzio, Empoli, Sede Carceraria Sollicciano, Sede Carceraria Gozzini, Istituto Penale per Minorenni Meucci).

Caratteristiche della popolazione studentesca del CPIA 1 Firenze

Per l'anno in corso il numero totale degli studenti iscritti ai percorsi di formazione è pari a 3165 con una discrepanza importante tra le iscrizioni ai corsi di alfabetizzazione della lingua italiana (2847 iscrizioni di cui 206 in Case Circondariali) e le iscrizioni agli altri livelli scolastici: 1° livello 1° periodo 461 (di cui 94 in Case Circondariali) studenti iscritti 1° livello 2° periodo -monoennio- 64.



La popolazione iscritta è prevalentemente maschile, di età compresa tra i 16 e i 35 anni, con cittadinanza non italiana, disoccupata, di recente arrivo sul territorio nazionale (NAI). Sovente tale gruppo ha una bassa scolarizzazione di base. In questo gruppo si rileva una forte presenza di Minori Stranieri Non Accompagnati.

La percentuale di donne iscritte varia molto a secondo dei contesti territoriali, e in base alle politiche annuali di emissioni visti per ricongiungimento familiare. Nella popolazione studentesca femminile in generale si registra un tasso maggiore di scolarizzazione pregressa, anche se il dato rimane molto legato alle diverse provenienze geografiche. Minime, anche se presenti, rimangono le quote di iscrizioni degli studenti quindicenni (iscrizione in deroga accordo regionale). Le restanti quote sono rappresentate dagli studenti delle sedi carcerarie e da studenti già scolarizzati nel paese di origine che hanno deciso di proseguire gli studi in Italia o che vi risiedono per motivi lavorativi.

Analisi del fabbisogno

Da quanto descritto appare evidente che la maggioranza della popolazione frequentante le nostre scuole rientri a pieno titolo in quella macro-area descritta a livello normativo dalla direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 in riferimento agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Tale direttiva riporta che «L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse». Tali alunni richiedono attenzioni particolari che comprendono l'elaborazione di una didattica personalizzata in quanto portatori di difficoltà di apprendimento, che possono essere permanenti o temporanee, nell'ottica dell'inclusione e della lotta alla marginalità facendo riferimento al principio della personalizzazione dell'insegnamento sancito dalla legge 53 del 2003.

Fra i casi possibili di alunni classificabili come portatori di bisogni educativi speciali si annoverano:

- alunni con disabilità certificata (Legge 104/92, art.3, commi 1 e 3);
- disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
- altri disturbi evolutivi specifici tra cui: deficit di linguaggio, deficit non verbali, deficit motorio, deficit di attenzione e iperattività (ADHD);



- studenti con problemi di controllo dell'attenzione e/o dell'attività;
- area dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale;
- difficoltà non meglio specificate (DPS, dipendenze da sostanze, vittime di tratta e torture, ecc. ...)

Possiamo quindi affermare che l'80% della popolazione studentesca del CPIA 1 rientra a pieno titolo nell'area dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale che si evidenzia come primo fattore intrinseco costitutivo e preclusivo dei processi di inclusione sociale. Tale condizione può essere ulteriormente aggravata da una presenza concomitante di situazioni di effettiva disabilità cognitiva, psicologica e fisica.

All'analisi oggettiva risulta praticamente impossibile un'applicazione della normativa sui BES come intesa nelle scuole del mattino.

È per questa ragione che la rilevazione dei casi di disabilità/DSA, secondo il seguente monitoraggio, rappresenta una percentuale minima della nostra popolazione scolastica (fig. 1).

È per questo che le politiche di inclusione all'interno del CPIA 1 possono essere analizzate e prese in carico solo attraverso un modello psico-bio-sociale come quello proposto dall'ICF. Il concetto di Bisogno Educativo Speciale assume una forma diversa, non più improntata sull'approccio medico. I bisogni dei nostri studenti NON SONO improntati solo su quello la normativa prevede. La maggior parte di loro non rientra nei parametri diagnostici previsti né rientra nel tempismo burocratico necessario per espletare percorsi di tutela ufficiale. Segnalare solo i casi di evidente gravità è stata una scelta naturale. È la punta dell'iceberg...

L'attuare azioni inclusive per la restante parte della popolazione invece è un processo ben più complesso, variegato, faticoso, e di lavoro congiunto con il territorio.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

In coerenza con le indicazioni del Sistema nazionale di istruzione degli adulti, così come definito dal



DPR 263 del 29/10/2012, e sulla base di quanto previsto dal Regolamento sull'autonomia scolastica (DPR 275/99), il CPIA 1 Firenze eroga:

percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

percorsi di primo livello , articolati in due periodi didattici: il primo periodo è finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media); il secondo periodo (monoennio) è finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.

Il CPIA, recependo il dettato normativo del DPR 263/2012 e le indicazioni delle Linee Guida del 2015, attua istituzionalmente una didattica inclusiva, prevedendo la personalizzazione del percorso formativo per tutti i corsisti, avvalendosi di specifici strumenti di flessibilità per garantire il successo formativo di ciascun utente.

Le prime azioni inclusive sono realizzate dai docenti del CPIA a partire dal percorso di accoglienza.

Lo studente, attraverso un colloquio viene invitato e guidato a riflettere sui suoi bisogni formativi e sulle proprie motivazioni e aspettative. Una commissione riconoscimento crediti (commissione accoglienza) composta da almeno due docenti (preferibilmente uno del primo periodo e uno di italiano L2) effettua l'intervista conoscitiva, impostata secondo un approccio biografico, per la rilevazione di eventuali competenze formali, informali e non formali.

Durante il primo colloquio i docenti compilano il fascicolo personale dello studente e iniziano la compilazione della certificazione delle competenze in ingresso che andrà conservata all'interno del fascicolo e andrà completata in base alle risultanze delle prove di posizionamento e dell'osservazione in classe.



È possibile, qualora si renda necessario un supplemento di indagine, invitare gli studenti a sostenere prove di posizionamento nel corso dell'anno scolastico.

Durante la fase di accoglienza vengono valutate:

- Competenze formali: apprendimento che si attua nel sistema di istruzione e formazione e nelle università e istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio di una qualifica o diploma professionale, conseguiti anche in apprendistato, o di una certificazione riconosciuta nel rispetto della legislazione vigente in materia di ordinamenti scolastici e universitari.

- Competenze non formali: apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori del sistema di apprendimento formale, in ogni organismo che persegue scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del Servizio Civile Nazionale e del privato sociale e nelle imprese. (D. Lgs. 16/01/2013, n. 13).

- Competenze informali: apprendimento che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero. (D. Lgs. 16/01/2013, n. 13).

Inserimento in un gruppo di livello . Prima dell'inizio dell'attività didattica strutturata in corsi il coordinamento di sede fissa una riunione per la condivisione delle attività svolte in accoglienza e dei loro esiti e in quell'occasione si formano collegialmente i gruppi di livello e si predispone la personalizzazione del percorso/patto formativo. Gli studenti accolti a corsi iniziati verranno provvisoriamente inseriti in un corso dalla commissione riconoscimento crediti, sentiti il coordinatore della sede e quello della classe d'inserimento.

Le attività di accoglienza e primo orientamento della gran parte degli studenti avvengono tra il mese di settembre e la prima parte di ottobre, ma, poiché le iscrizioni ai corsi continuano durante tutto



l'anno, ogni sede associata del CPIA mantiene aperto uno sportello di accoglienza durante tutto il periodo scolastico. Al fine di elaborare un percorso coerente con le caratteristiche dello studente e il suo percorso formativo, il CPIA 1 Firenze ha elaborato le Linee guida per il riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso. Il documento è disponibile sul sito www.cpia1firenze.edu.it.

Personalizzazione dei percorsi di apprendimento: Il Patto Formativo Individuale, predisposto per una accoglienza e conoscenza dello studente, è il principale strumento di flessibilità a disposizione della scuola per valorizzare e preservare l'unicità e le peculiarità degli studenti adulti, dando loro la possibilità di compiere un percorso scolastico di successo.

Accordi con partner strategici del territorio: per garantire il successo formativo degli studenti e abbattere gli ostacoli che impediscono il processo di inclusione sociale, sono stati stipulati accordi territoriali sulla base dell'Ampliamento dell'offerta formativa attraverso progetti specifici atti a promuovere l'inclusione lavorativa, culturale, l'educazione ai diritti civili, alla legalità e alla salute. I progetti sono stati effettuati con la partecipazione di enti, associazioni e istituzioni operanti nel territorio: ARTI Toscana, Fondazione Bocelli.

Altri partner territoriali che hanno contribuito attivamente pur senza una formalizzazione ufficiale, attraverso azioni di collaborazione continua con il nostro CPIA sono stati: MEDU-Medici Per I Diritti Umani, Associazione NOSOTRAS, Help Center Comune Di Firenze, Le Chiavi della Città Comune di Firenze, Comando Carabinieri, Associazione Artemisia, Comando Antidroga Guardia di Finanza Regione Toscana, Stazione Utopia (Progetto Sabir- Progetto Amir), Mediateca Toscana, Progetto Lanterne Magiche.

Altri punti di forza

- Sportello di ascolto psicologico: fondamentale per intercettare le situazioni di disagio e sofferenza e per azioni di supporto immediate in attesa dell'invio ai servizi di Salute Mentale preposti.
- Erogazione di contenuti didattici in FAD per consentire la frequenza del 20 % dei percorsi anche a distanza;



- Organizzazione di corsi base Sicurezza e corsi HACCP (sedi Carcerarie) indispensabili per il futuro inserimento nel mondo del lavoro;
- Possibilità di effettuare iscrizione on-line con servizio di traduzione automatico in tutte le lingue;
- Fruizione dell'offerta in orario mattutino /pomeridiano/serale;
- Possibilità di ottenere in comodato d'uso materiali didattici quali computer o tablet;
- Percorsi di orientamento per gli studenti in uscita organizzati dalle F.S. Orientamento;
- Uso di libri forniti dalla scuola per le lezioni di alfabetizzazione;

Criticità

- Certificazioni per disabilità ai sensi della L.104/92. Gran parte della popolazione studentesca del CPIA 1 Firenze è caratterizzata da recente arrivo sul territorio (NAI) e mancanza di continuità a causa degli spostamenti istituzionali previsti dal sistema di Accoglienza Diffusa. I nostri studenti, pur essendo tutti regolarmente dichiarati alle autorità competenti, spesso mancano del requisito della residenza. Tale requisito è indispensabile per accedere ai servizi di medicina specialistica. Su Firenze i tempi di richiesta e rilascio dei documenti relativi alla residenza si aggirano intorno ai 12-15 mesi. Disgraziatamente il tempo medio di permanenza nelle strutture di prima e seconda accoglienza non supera questo periodo e il momento in cui gli studenti ottengono la residenza e possono quindi accedere ai servizi sanitari in maniera ufficiale, coincide spesso con lo spostamento in altro territorio. Di conseguenza gli studenti afflitti da disturbi o disabilità mancano spesso di una certificazione o, addirittura, di prima diagnosi.



- Studenti con DSA: per procedere alla valutazione di un disturbo in tale area è necessaria una buona conoscenza della L1, criterio mancante in una popolazione come la nostra che usa l'italiano come L2. La maggior parte delle scale di valutazione per DSA sono pensate per studenti in fascia di età inferiore, con adeguate competenze di espressione orale e scolarizzati.
- Barriere architettoniche: non tutte le sedi sono predisposte per consentire l'ingresso di persone con disabilità motoria.
- Mancanza di personale specialistico: non è prevista la figura dell'insegnante di sostegno. Non abbiamo le risorse per accogliere persone con disabilità cognitiva/fisica in situazione di gravità.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Maggiore attenzione alle formule di accesso e iscrizione al sistema del CPIA, ponendo l'accento su testi iconici maggiormente fruibili da larghe di utenza



- Definizione di commissioni per la formazione delle classi con docenti provenienti da entrambi gli ordini di scuola;
- Distribuzione il più uniforme possibile dei ragazzi con difficoltà comportamentali su tutte le sedi;
- Possibilità di attivazione di compresenze sulle classi del primo periodo didattico coinvolgendo docenti di alfabetizzazione preferibilmente specializzati sul sostegno e la didattica inclusiva;
- Attivare la ricognizione delle disabilità nelle sezioni carcerarie;
- Attivare azioni di tutoraggio anche usufruendo delle ore di Accoglienza finalizzate allo sviluppo di un progetto di vita dello studente e all'orientamento anche avvalendosi dell'offerta formativa professionalizzante del territorio.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Corso sulla didattica inclusiva con particolare riguardo alle problematiche dell'interculturalità;
- Corso sulla didattica dell'Italiano come lingua seconda e come lingua di studio diretto a tutti gli insegnanti;
- Corso sulla gestione delle classi difficili;
- Corso sulle strategie di insegnamento in classi plurilingue e plurilivello.



Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Utilizzare in maniera più diffusa lo strumento del Piano Educativo Personalizzato anche in assenza di certificazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Possibilità di organizzare il sostegno anche su piccoli gruppi o su percorsi individualizzati per i cittadini immigrati.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Si stanno ampliando i rapporti con i comuni del nostro territorio di competenza.

In particolar modo continueranno e verranno potenziate le collaborazioni con Fondazione Bocelli, Ufficio Impiego (ARTI TOSCANA), LE CHIAVI DELLA CITTÀ (per erogazione progetti su cittadinanza attiva, parità genere, educazione alla legalità, sostenibilità ambientale e conoscenza del territorio), Museo Gonfienti.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

È un punto di criticità: abbiamo pochi studenti minorenni con famiglia.



La maggior parte dei nostri studenti sono minori non accompagnati: per questa tipologia di studenti spesso la figura del tutore-tutrice è inesistente e ne svolge la funzione in deroga il legale rappresentante delle strutture di accoglienza. Questi ultimi spesso si trovano a loro volta in difficoltà nell'organizzare alleanze educative coerenti ed efficaci con l'istituzione scolastica.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Far leva sulla competenza chiave "Imparare a imparare", anche predisponendo laboratori e gruppi di studio rivolti soprattutto alle fasce meno scolarizzate della nostra utenza.

Conoscenza da parte del personale scolastico della normativa inerente i Bisogni Educativi Speciali, nelle loro diverse manifestazioni.

Predisposizione di un protocollo di accoglienza condiviso da parte dell'istituzione scolastica, nel quale siano esplicitate le modalità di accoglienza, stesura e messa in atto della personalizzazione dei percorsi.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Collaborazione con i servizi territoriali che si occupano di disabilità, svantaggio linguistico e socio culturale. Si auspica una maggiore collaborazione con le realtà già presenti sul territorio: servizi comunali, servizi sociali, associazioni No Profit, Fondazioni, Enti pubblici (vedi sopra).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Utilizzo di risorse presenti /offerte sul territorio e in collaborazione con esso. Nello specifico



Associazioni no-profit, progetti rivolti al disagio patrocinati da organizzazioni pubbliche o di privato sociale impegnate nell'area del Disagio e dell' Intercultura.

Promuovere percorsi di educazione alla salute e alla legalità. Promuovere percorsi di empowerment per contrastare il rischio di emarginazione sociale e promuovere i processi di inclusione sociale.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Consolidare la continuità tra i diversi ordini di scuola e i processi di orientamento in uscita sia in vista di un successivo inserimento lavorativo sia nel caso proseguimento del corso di studi.

Potenziamento dei raccordi con le scuole che offrono percorsi di II livello, con quelle che propongono percorsi leFP e con le agenzie formative che propongono corsi di formazione professionale.



Aspetti generali

Le diverse sedi dell'Istituto nei comuni di Campi Bisenzio, Castel Fiorentino, Firenze, Fucecchio, Empoli, Lastra a Signa, Sesto Fiorentino, Scandicci e le sedi carcerarie fanno tutte capo alla sede amministrativa di Scandicci. Gli organi di gestione amministrativa e la programmazione didattica d'istituto sono unificati e organizzate secondo il seguente funzionigramma di massima:

Funzioni del Dirigente Scolastico

Gestione organizzativa e amministrativa: coordina le attività della scuola e ne garantisce il corretto funzionamento, supervisiona la pianificazione didattica e amministrativa, e sovrintende alla gestione delle risorse umane e materiali. Direzione del personale: assegna incarichi e compiti al personale docente e ne valuta l'attività. Garanzia della qualità dell'offerta formativa: coordina la progettazione e l'implementazione dei piani educativi e didattici, promuove iniziative innovative e strategie per migliorare i risultati degli studenti. Rapporti esterni e rappresentanza: rappresenta la scuola nei confronti di famiglie, enti pubblici, istituzioni e comunità, gestisce rapporti con enti locali, aziende e organizzazioni per progetti e collaborazioni. Sicurezza e tutela: garantisce la sicurezza degli studenti e del personale e supervisiona il rispetto delle norme vigenti in materia di salute, sicurezza e privacy. Responsabilità legale e contabile: cura la gestione del bilancio e delle risorse finanziarie e risponde legalmente dell'operato della scuola e della corretta applicazione delle norme.

Funzioni del Collegio dei Docenti (organo collegiale composto da tutti i docenti in servizio)

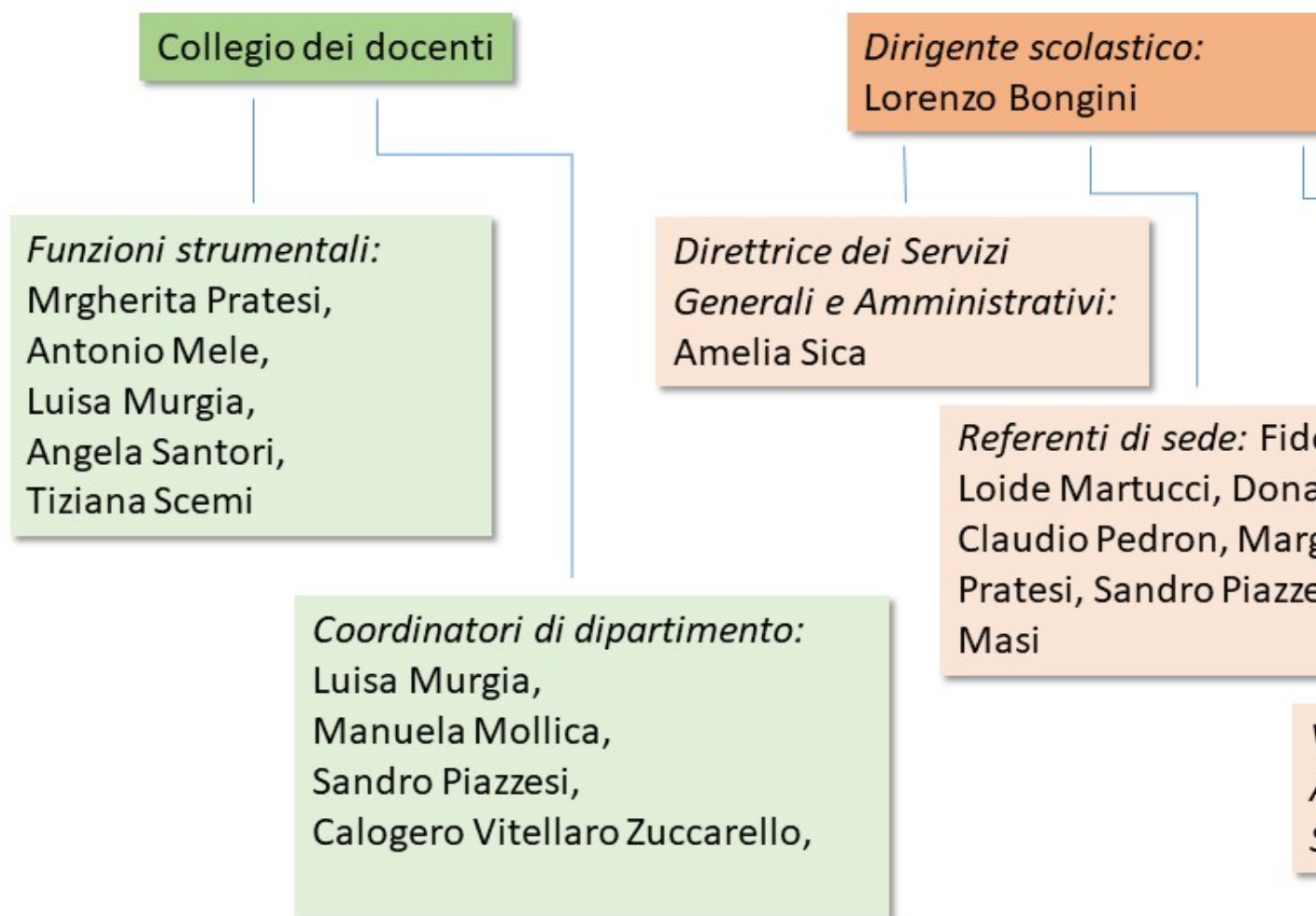
Programmazione dell'offerta formativa, Elabora e delibera il Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) e la programmazione educativa e didattica della scuola, definendo gli obiettivi formativi e i contenuti dell'azione educativa. Delibera sul funzionamento didattico in materia di organizzazione didattica, scelta dei metodi di insegnamento e gestione dell'attività educativa, nel rispetto della libertà di insegnamento. Adozione dei libri di testo e materiali didattici. Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica rispetto agli obiettivi programmati e propone misure per migliorarla. Approva e promuove piani di aggiornamento professionale e iniziative di sviluppo per il personale docente. Promuove iniziative di sperimentazione didattica e metodologica, anche in risposta ai bisogni specifici degli studenti o del contesto scolastico.





Organigramma del CPIA 1

A.S. 2025/2026





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Marcello Gregni: Collaborazione con il dirigente Scolastico negli impegni istituzionali; Supporto nella predisposizione del Piano annuale delle attività; Calendario Consigli di Classe; Sostituzioni giornaliere dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo; Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto. Modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico. Coordinamento e organizzazione corsi di potenziamento, recupero e ampliamento dell'offerta formativa comunque finanziati. Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff di presidenza. Cura dei flussi informativi al SIDI.

1

Funzione strumentale

PTOF - Luisa Murgia: Cura l'aggiornamento del PTOF in piattaforma secondo le indicazioni del Collegio dei docenti; accoglie e valuta progetti extrascolastici provenienti dal territorio in

4



accordo con gli obiettivi del PTOF; monitora lo svolgimento della progettualità annuale deliberata dal Collegio dei Docenti.

FORMAZIONE PROFESSIONALE - Margherita Pratesi: cura la ricognizione delle esigenze formative degli utenti dell'istituto e del Territorio; organizza progetti di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati all'acquisizione di competenze professionalizzanti e all'aumento dell'occupabilità degli utenti.

INCLUSIONE - Angela Santori: censisce i casi di disabilità e le esigenze speciali, anche in via di certificazione, tra i nuovi iscritti; coadiuva i consigli di classe nella stesura di PEI e PDP e nel monitoraggio dello svolgimento degli stessi.

SICUREZZA - Antonio Mele: Collabora coll'RSPP ai sopralluoghi, l'aggiornamento del DVR e lo svolgimento delle prove di evacuazione; monitora la regolare tenuta dei registri e degli adempimenti per la sicurezza segnalando alla dirigenza eventuali criticità;

ORIENTAMENTO - Tiziana Scemi: Organizza la partecipazione dell'Istituto alle attività di orientamento in collaborazione con l'Agenzia per l'Impiego, le scuole che erogano percorsi del II livello, soggetti del terzo settore e istituzioni del territorio.

Capodipartimento

L2 Alfabetizzazione: Martino Cunsolo; Italiano 1° e 2° periodo: Sandro Piazzesi; Inglese: Marco Stefani; Matematica e Tecnologia: Calogero Vitellaro Zuccarello; Convocano, organizzano e presiedono le riunioni del rispettivo dipartimento finalizzate alla programmazione didattica, alla scelta dei libri di testo e alla preparazione di materiale documentale e delle prove d'esame.

4



Responsabile di plesso

Scandicci Le Signe: Sandro Piazzesi; Firenze Novoli: Donata Nesi; Firenze Centro Storico: Gerardo Fidel; Empoli-Ficecchio: Fulvia Poli; NCP-Sollicciano: Claudio Pedron; IPM: Marcello Gregni; IP Gozzini: Fulvia Poli; Assicurare il coordinamento con il DS e il personale docente e ATA anche tramite disposizioni operative e organizzative. Cura le sostituzioni e le variazioni di orario in caso di assenza degli insegnanti. Curare la comunicazione interna alla sede e la diffusione delle circolari del DS. Comunicare agli studenti/famiglie (nel caso di minorenni) eventuali variazioni di orario. Assicurare la sorveglianza degli studenti. Sentito il DS, prendere iniziative per la pubblicizzazione dei corsi e dei servizi offerti presso la sede di pertinenza. Formulare al Dirigente proposte relative alle seguenti materie: a) accordi specifici con l'Istituzione scolastica presso cui opera la sede associata del CPIA 1 Firenze o con altre strutture; b) accordi con associazioni del territorio volti ad ampliare l'offerta dell'Istituto c) offerta formativa della sede. Curare della gestione e conservazione di materiali didattici in dotazione. Controllare il corretto uso degli strumenti tecnologici in uso (PC, schermi interattivi, fotocopiatrici). Presiedere, in assenza del DS, i Consigli di classe/interclasse convocati in forma congiunta. Assumere un ruolo attivo nel servizio di protezione e prevenzione; - Partecipare agli incontri in materia di salute e sicurezza organizzati dall'RSPP ed informare lo stesso di eventuali interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza del plesso; Conservare i documenti di sicurezza riguardanti

7



	il plesso; Informare tutto il personale scolastico delle misure di sicurezza presenti nel plesso	
Animatore digitale	Marcello Gregni: promuove l'innovazione tecnologica nella scuola, coordinando attività di formazione del personale e progetti legati al Piano Nazionale Scuola Digitale. Supporta l'integrazione delle tecnologie nella didattica e la diffusione delle buone pratiche digitali.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Susy Venturi: coordina la programmazione e l'attuazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, promuovendo attività formative sui temi della cittadinanza attiva e della Costituzione. Collabora con i docenti e monitora il percorso educativo previsto dalla normativa.	1
Commissario Straordinario	Andrea Fubini: esercita le competenze del consiglio d'istituto.	1
Social Media Manager	Loide Martucci: Cura la presenza dell'Istituto sui Social Media	1
Referente per la formazione	Luca Boncompagni: Cura la ricognizione delle esigenze formative del personale docente; collaborando alla stesura del Piano per la Formazione del Personale Docente; individua progettisti interni per i corsi e assiste la segreteria nel definire le procedure di selezione per il reperimento dei formatori, cura l'organizzazione dei corsi e ne monitora lo svolgimento.	1
Dipartimenti disciplinari per l'analisi delle prove comuni di istituto e il miglioramento degli apprendimenti	I dipartimenti disciplinari svolgono una funzione centrale nell'analisi degli esiti delle prove comuni di istituto, progettate e somministrate in modo condiviso per ciascuna disciplina. Ciascun dipartimento, in relazione al proprio ambito	4



disciplinare, analizza i risultati delle prove, individua criticità e punti di forza nei livelli di apprendimento degli studenti e definisce proposte di miglioramento delle pratiche didattiche, in coerenza con le priorità e gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV. Le azioni progettate dai dipartimenti concorrono alla qualificazione dell'offerta formativa, al rafforzamento della coerenza dei percorsi e al monitoraggio degli apprendimenti, costituendo un riferimento per la progettazione didattica e per le successive fasi di verifica e rendicontazione.

Nucleo Interno di
Valutazione e supporto al
processo di
autovalutazione e
miglioramento

Il Nucleo Interno di Valutazione svolge una funzione di coordinamento e supporto al processo di autovalutazione dell'Istituto, contribuendo all'analisi dei dati relativi agli esiti degli apprendimenti, al funzionamento organizzativo e all'efficacia delle azioni formative. Il NIV cura la lettura sistematica dei risultati delle prove comuni di istituto, integrandoli con altri indicatori quantitativi e qualitativi disponibili, al fine di individuare punti di forza e aree di miglioramento. In raccordo con il Dirigente scolastico e con gli organi collegiali, il Nucleo supporta l'elaborazione e l'aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento, monitora l'attuazione delle azioni previste e contribuisce alla rendicontazione sociale dei risultati raggiunti. L'azione del Nucleo favorisce una cultura della valutazione condivisa e orientata al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	I docenti sono tutti impegnati in attività di insegnamento frontale in corsi di italiano L2 per cittadini stranieri. N. 2 unità parzialmente impiegata in attività di coordinamento e organizzazione (2 e 14 ore) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento	27
------------------	---	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Insegnamento frontale in percorsi del primo livello didattico. N. 1 unità parzialmente impiegata in attività di coordinamento e organizzazione (2 ore) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento	2
--	--	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento frontale in percorsi del primo livello didattico. N. 1 unità parzialmente impiegata in attività di coordinamento e organizzazione (2 ore) Impiegato in attività di:	5
-----------------------------	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento frontale in percorsi del primo
livello didattico.

2

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE

Insegnamento frontale in percorsi del primo
livello didattico. N. 1 unità parzialmente
impiegata in attività di coordinamento e
organizzazione (2 ore)
Impiegato in attività di:

7

SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Insegnamento frontale in percorsi del primo
livello didattico. N. 1 unità parzialmente
impiegata in attività di coordinamento e
organizzazione (2 ore)
Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal D.S., ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale. Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili

Ufficio protocollo

Cura la corretta tenuta del protocollo e dei registri documentali, l'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità e la conservazione/discarda documentale.



Ufficio per la didattica

Cura il perfezionamento amministrativo delle iscrizioni, la manutenzione del registro elettronico, la produzione di certificati e titoli di studio, la somministrazione di ausili informatici agli utenti.

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura il reclutamento, presa di servizio, gestione contrattuale, assenze, sostituzioni, ricostruzione e fine carriera del personale.

Ufficio affari generali e contabilità

Coordinamento uffici di tutte le aree; sostituzione DSGA in caso di sua assenza e/o impedimento, con svolgimento di tutte le relative funzioni e assunzione delle conseguenti responsabilità; partecipa alle riunioni di staff in assenza o per delega del DSGA; gestione e adempimenti relativi all'area amministrativa e contabile.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://suite.sogiscuola.com/registri/FIMM58900D/index.php>

Modulistica da sito scolastico <https://www.cpia1firenze.edu.it/index.php?page=modulistica-studenti.php>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: • ACCORDO DI RETE FRA C.P.I.A. 1 FIRENZE E ISIS "IL PONTORMO" IN MERITO ALLA CONCESSIONE DEGLI SPAZI SCOLASTICI PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI RIVOLTI A UN'UTENZA ADULTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE FRA C.P.I.A. 1 FIRENZE E ISIS "SASSETTI PERUZZI" PER LA CONCESSIONE DEGLI SPAZI SCOLASTICI PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI RIVOLTI A UN'UTENZA ADULTA.



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE FRA C.P.I.A.
1 FIRENZE E COMUNE DI FIRENZE" IN MERITO ALLA
CONCESSIONE DEGLI SPAZI PER LA REALIZZAZIONE DI
CORSI RIVOLTI A UN'UTENZA ADULTA.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE FRA C.P.I.A. 1 FIRENZE E ISIS "RUSSELL - NEWTON" IN MERITO ALLA CONCESSIONE DEGLI SPAZI SCOLASTICI PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI RIVOLTI A UN'UTENZA ADULTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE FRA C.P.I.A. 1 FIRENZE E IC "LASTRA A SIGNA" IN MERITO ALLA CONCESSIONE DEGLI SPAZI SCOLASTICI PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI RIVOLTI A UN'UTENZA ADULTA.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE FRA C.P.I.A. 1 FIRENZE E IC "MONTANELLI - PETRARCA" IN MERITO ALLA CONCESSIONE DEGLI SPAZI SCOLASTICI PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI RIVOLTI A UN'UTENZA ADULTA.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE FRA C.P.I.A. 1 FIRENZE E IC "PIERACCINI" IN MERITO ALLA CONCESSIONE DEGLI SPAZI SCOLASTICI PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI RIVOLTI A UN'UTENZA ADULTA.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE FRA C.P.I.A 1 FIRENZE E COMUNE D FIRENZE PER L'EROGAZIONE CONGIUNTA DI CORSI DI ALFABETIZZAZIONE IN ITALIANO COME LINGUA SECONDA PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE FRA C.P.I.A. 1 FIRENZE, COMUNE DI SESTO FIORENTINO E CENTRO D'ASCOLTO DI SESTO FIORENTINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE FRA C.P.I.A. 1 FIRENZE, COMUNE DI EMPOLI IN MERITO ALLA CONCESSIONE DEGLI SPAZI SCOLASTICI PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI RIVOLTI A UN'UTENZA ADULTA.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE FRA C.P.I.A. 1 FIRENZE E A.R.T.I. AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE FRA C.P.I.A. 1 FIRENZE E FONDAZIONE BOCELLI

Azioni realizzate/da realizzare

- Corsi di Formazione per gli utenti

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE FRA C.P.I.A.



1 FIRENZE E ISS “ENRIQUES” DI CASTEL FIORENTINO PER LA CONCESSIONE DI SPAZI SCOLASTICI PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI RIVOLTI A UN'UTENZA ADULTA.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE FRA C.P.I.A. 1 FIRENZE E ISIS “DA VINCI” IN MERITO ALLA CONCESSIONE DEGLI SPAZI SCOLASTICI PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI RIVOLTI A UN'UTENZA ADULTA.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE TOSCANA DEI CENTRI PROVINCIALI PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: EDAFORUM



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Buone pratiche per l'istruzione, per la formazione, per l'inclusione, per l'integrazione, per l'innovazione digitale, l'apprendimento permanente

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo in materia di diffusione della conoscenza della lingua italiana per cittadini stranieri adulti e di riconoscimento delle competenze acquisite dagli stessi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

1. Il CPIA 1 Firenze e SMILE Toscana, secondo quanto previsto dalla normativa istituiscono, per il corrente anno scolastico, percorsi di apprendimento e insegnamento della lingua italiana destinati a studentesse e studenti straniero/i migranti e finalizzati all'ottenimento della certificazione di raggiungimento del livello di competenza linguistica A2 del QCER, la cui attuazione coinvolge entrambi i soggetti firmatari del presente accordo.
2. I corsi di cui sopra, hanno luogo presso le strutture di SMILE toscana fino al conseguimento del livello linguistico A1 e si svolgono presso il CPIA 1 Firenze, nel plesso più conveniente alla/al singola/o corsista,

Denominazione della rete: Accordo per l'erogazione di percorsi di Italiano come seconda lingua finalizzati all'acquisizione delle competenze linguistiche propedeutiche al conseguimento della patente di guida



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

1. Il CPIA 1 Firenze e COSPE ETS, secondo quanto previsto dalla normativa istituiscono, per il corrente anno scolastico, percorsi di apprendimento e insegnamento della lingua italiana destinati a studentesse e studenti straniera/i migranti e finalizzati promuovere l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie all'ottenimento della patente di guida, la cui attuazione coinvolge entrambi i soggetti firmatari del presente accordo.
2. I corsi di cui sopra , hanno luogo presso i locali in uso alla sede di Empoli del CPIA 1 Firenze, nel plesso più conveniente al fine di erogare i corsi in oggetto nei periodi e negli orari in cui possano incontrare maggiore utenza.,



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Erasmus+

Erasmus+ 2021-1-IT02-KA121-ADU-000004438 Attività KA1 – CUP B13D21008300006 che prevede lo svolgimento di 3 mobilità l'anno per gli anni scolastici 2021/22 – 2022/23 in modalità job shadowing o l'adesione a corsi di formazione

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: La preparazione digitale dei test per i livelli base e intermedio

I docenti del dipartimento di Italiano L2 svolgono in un contesto laboratoriale un'attività di produzione di test di accertamento linguistico su supporto digitale e di adattamento al supporto digitale di test preesistenti con approfondimenti sull'elaborazione di prompt per la preparazione di test tramite l'IA



Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione attività prefettura CPIA 1 Firenze

Destinata alla formazione dei nuovi docenti da coinvolgere come erogatori per i test di accertamenti linguistico e le sessioni di formazione civica e alla preparazione e alla formazione dei test include le modalità di accertamento linguistico per i cittadini stranieri analfabeti.

Destinatari	Docenti non ancora formati che si rendano disponibili a svolgere le attività in collaborazione con la prefettura
-------------	--

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: La produzione di Learning Objects per la Fruizione a Distanza

Il corso copre i criteri di progettazione contenutistica e grafica e le tecniche di produzione tramite AI.



E' prevista una parte laboratoriale in cui i docenti produrranno dei learning objects da convertire in formato SCORM

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Le malattie infettive Le malattie infettive connesse alla migrazione e la loro prevenzione

Sintomatologia e profilassi delle più importanti malattie infettive connesse alla migrazione: tubercolosi e scabbia.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
--------------------------------------	---

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Esigenze dei cittadini stranieri sul territorio

Dall'arrivo all'integrazione: documenti, casa, lavoro, sanità, le esigenze primarie dei cittadini stranieri e le risorse offerte dalla pubblica amministrazione e dal terzo settore.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per gli adulti analfabeti

Introduzione ai livelli ALSILMA e sulle pratiche didattiche per il livello 2

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Personale DOCENTE e Personale ATA

2022/2025

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza ai riferimenti nazionali, al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Il piano di formazione del personale del CPIA1 Firenze, strutturato in unità formative, risponde ai bisogni formativi del personale della scuola, in coerenza con gli obiettivi previsti a livello nazionale.

ATTIVITA' FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' STRATEGICA
<i>Progettazione modulare per competenze</i>	Docenti	Organizzare i percorsi di apprendimento personalizzando i percorsi sulla base di un patto formativo individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.
<i>Innovazione digitale e tecnologie di progettazione per una fruizione a distanza</i>	Docenti	Favorire una modalità di apprendimento flessibile, autonomo e personalizzato, discontinuo nel tempo e nello spazio.
<i>L'insegnamento in carcere</i>	Docenti del carcere	Offrire una formazione e un



		aggiornamento continuo a tutti i docenti che operano all'interno delle strutture carcerarie.
Formazione didattica inclusiva	Docenti	Acquisire competenze didattiche ed educative specifiche per poter personalizzare e definire al meglio i percorsi degli studenti BES/DSA.
Scuola e lavoro	Docenti	Acquisire competenze didattiche ed educative al fine di creare sempre più raccordi tra i percorsi scolastici e lavorativi.
Formazione su sistema di segreteria digitale e sul registro elettronico.	Personale ATA	Dematerializzazione di ogni documento cartaceo.

Sono compresi nel piano di Formazione annuale dell'Istituto:

- incontri formativi per il personale entrato in servizio nell'istituto, sull'uso del registro elettronico
- incontro formativo dipartimentale per il personale entrato in servizio nell'istituto, su modalità didattiche e organizzative dell'istruzione degli adulti.

La misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente dovrà certificare a fine anno, secondo delibera del Collegio Unitario, è di **10 ore di formazione annuale** (*salvo diverse indicazioni fornite dal Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative*).



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione e utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nei processi amministrativi.

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e gestione delle emergenze negli ambienti di apprendimento e nei luoghi di lavoro.

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione della cessazione dal servizio del personale scolastico: adempimenti amministrativi e previdenziali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola